

Esame di Stato 2025

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^] D

Liceo classico



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP	2
1.1 PECUP	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO	5
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO	10
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI	11
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V	12
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI	13
3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE	14
3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE	14
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE e COLLOQUIO ORALE	17
3.3. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	27
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI	32
5. EDUCAZIONE CIVICA	112
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	114
7. ORIENTAMENTO ATTIVO	116
8. CLIL	118
9. ATTIVITA' DELLA CLASSE	120



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr.Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica



- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



□ **Obiettivi educativi e cognitivi**

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
□ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni- partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni	<ul style="list-style-type: none">a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici- stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi- disporsi a pensare a sé stessi in positivo- esprimere eventuali difficoltà e/o disagio- valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità- promuovere l'autostima- valorizzare la creatività accanto al rigore- individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio- fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none">- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze	<ul style="list-style-type: none">c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
<ul style="list-style-type: none">- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze)- avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina- utilizzare correttamente gli strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none">d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell’insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l’interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all’applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l’obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l’acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l’errore guidando all’autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell’interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all’interno di un dibattito	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà
c) acquisire consapevolezza delle diversità	c) accettare ogni forma di diversità	- proporre esperienze socio - culturali diverse



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



<p>(etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none">- rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	<ul style="list-style-type: none">- far rispettare le regole del confronto dialettico- <i>favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e</i> modelli culturali differenti dai propri- <i>favorire l'acquisizione di una coscienza civile di</i> responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente
--	--	--



▣ **Obiettivi cognitivi trasversali (esempio)**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.



1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	27	27	31	31	31

* E' compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.



2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Materia	Docente	Continuità
Italiano	[REDACTED]	3,4,5
Latino	[REDACTED]	3,4,5
Greco	[REDACTED]	3,4,5
Storia	[REDACTED]	3,4,5
Filosofia	[REDACTED]	3,4,5
Lingua straniera	[REDACTED]	1,2,3,4,5
Matematica-Fisica	[REDACTED]	5
Scienze	[REDACTED]	5
Storia dell'arte	[REDACTED]	3,4,5
Scienze motorie e sportive	[REDACTED]	2,3,4,5
IRC	[REDACTED]	1,2,3,4,5



2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V

	NUMERO STUDENTI								
	Inizio anno	Bes/ Dsa	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi a seguito di sospensione del giudizio	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2020/2021	26		0	0	0	26	7	4	2
2° 2021/2022	20		1	2	0	22	6	2	0
3° 2022/2023	20		0	0	0	20	6	1	1
4° 2023/2024	19		0	1	0	18	5	1	0
5° 2024/2025	18		0	0	0	18	0		0



2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Nel suo complesso, il gruppo classe ha partecipato con correttezza al dialogo educativo, mostrandosi interessato alle diverse discipline e alle attività proposte.

Per quanto riguarda il rendimento medio, la classe appare costituita fondamentalmente da due fasce di profitto. Poco più della metà degli alunni si colloca su di un livello discreto, dimostrando di essere cresciuta nel metodo di studio e come impegno nel lavoro a casa, ma non sempre con un apporto personale e/o critico.

La restante parte della classe, invece, ha raggiunto un livello tra il molto buono e l'eccellente, grazie ad un grande impegno nel lavoro a casa, e ad un metodo di studio autonomo ed efficace, talvolta con un approccio anche critico e personale nei confronti delle varie discipline.

Nel corso del triennio la classe è stata più volte sollecitata a intervenire maggiormente durante le lezioni ma la partecipazione attiva è rimasta limitata a pochi alunni.



3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE

Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

matematica: due (almeno una scritta)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: una (scritta o orale)

inglese: tre (una scritta e due orali, di cui una listening)

storia: due

filosofia: due

arte: una

educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano triennio: tre scritte e due orali

latino triennio: tre scritte e due orali

greco triennio: tre scritte e due orali (in V[^] due scritte e due orali)

matematica: tre (di cui almeno due scritte)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: due (scritte o orali)

inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)

storia: due

filosofia: due

arte: due

educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte



- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
		Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti	essenziale



6	SUFFICIENTE	essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9



			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
Sufficiente			Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
Insufficiente			Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11



			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.		15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.		12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.		10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.		1-9
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.		9-10
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.		7-8
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		6
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.		15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.		12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.		10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.		1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....	NOME.....		
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10

INDICATORE 3	dei riferimenti culturali		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Il prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	L 1 Traduce in modo preciso, si orienta autonomamente nel testo che comprende in modo esaustivo e puntuale	6
	L 2 Traduce in modo corretto il testo di cui fornisce una comprensione globale e articolata pur con qualche imperfezione	5,5
	L 3 Traduce in modo complessivamente corretto la maggior parte del brano, la comprensione è adeguata pur con alcuni errori di decodificazione di singole parti del testo	5
	L 4 Traduce cogliendo solo gli elementi essenziali del testo che risultano compresi nonostante la presenza di errori	4
	L 5 Traduce in modo non adeguato, la comprensione del testo risulta parziale e incerta a causa dei numerosi errori presenti	3
	L 6 Traduce con gravi e numerosi errori dimostrando di avere una comprensione molto limitata del brano	2
	L 7 Traduce con gravi, numerosi e diffusi errori dimostrando di non avere compreso il brano	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	L 1 Dimostra di conoscere in modo approfondito le strutture morfosintattiche che individua con precisione e traduce in modo corretto	4
	L 2 Dimostra una buona conoscenza delle strutture morfosintattiche che individua e traduce per lo più correttamente pur con qualche imperfezione	3,5
	L 3 Dimostra una discreta conoscenza delle strutture linguistiche che individua abbastanza correttamente presentando errori circoscritti	3
	L 4 Dimostra una conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche che individua non sempre correttamente presentando alcuni errori	2,5
	L 5 Dimostra una conoscenza superficiale delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo	2
	L 6 Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi e diffusi errori che compromettono la comprensione del testo	1,5
	L 7 Dimostra una conoscenza molto lacunosa della lingua. Sono presenti numerosi, diffusi e gravi errori che compromettono la comprensione del testo	1
Comprensione del lessico specifico	L 1 Dimostra una buona padronanza del lessico specifico, riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo appropriato al genere letterario di appartenenza	3
	L 2 Dimostra una appropriata padronanza del lessico specifico, generalmente riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	2,5
	L 3 Dimostra una padronanza essenziale del lessico specifico. Riconosce complessivamente le accezioni lessicali traducendole in modo sufficientemente adeguato al genere letterario di appartenenza	1,5
	L 4 Dimostra un uso talora improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina che tende a tralasciare in modo non adeguato al genere letterario di appartenenza	1
	L 5 Dimostra un uso spesso improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina di cui non riconosce le accezioni lessicali e che non traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	0,5
	L 1 Rende il testo in modo corretto ed appropriato, la scelta lessicale risulta efficace e attenta alle sfumature	3

Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	L 2 Rende il testo in modo globalmente corretto e con una forma per lo più adeguata con alcune imprecisioni linguistici- che	2,5
	L 3 Rende il testo in modo sostanzialmente adeguato con imprecisioni linguistiche o eventuali errori non gravi	1,5
	L 4 Rende il testo in modo non adeguato, le scelte lessicali risultano per lo più imprecise e inappropriate. Sono presenti alcuni errori.	1
	L 5 Rende il testo in modo stentato e non adeguato, le scelte lessicali risultano inappropriate. Si riscontrano errori.	0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	L 1 Argomenta/Risponde in modo coerente, pertinente ed esaustivo dimostrando conoscenze approfondite, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati e di esprimere con chiarezza la riflessione personale	4
	L 2 Argomenta/Risponde in modo coerente e pertinente dimostrando di possedere conoscenze adeguate, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati	3,5
	L 3 Argomenta /Risponde in modo complessivamente pertinente dimostrando conoscenze essenziali. Istituisce collegamenti semplici.	2,5
	L 4 Argomenta/Risponde in modo non sempre pertinente, dimostra di possedere conoscenze lacunose e di essere incerto nell'istituire collegamenti appropriati	2
	L 5 Argomenta/Risponde in modo non pertinente, possiede conoscenze estremamente frammentarie o pressoché nulle.	1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione

al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui come indicate nel PTOF di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
CAMPIONATI di FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
		4

	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione per gli uditori e 2 p-ti per i relatori	1/2
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	cfr. circolari
FREQUENZA CORSI PNRR D.M. 65 E 66	Per gli studenti iscritti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore previsto	1 punto ogni 5 ore

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**
- stage linguistici all'estero **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.



4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo.*, vol. 2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3 A, edizione blu, Loescher

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3B, edizione blu, Loescher

TEMPI E CONTENUTI

114 ore di lezione effettuate fino al 15 maggio

UGO FOSCOLO (ore 6)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo.*, vol. 2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI. La concezione naturalistica della Storia: il pessimismo storico e antropologico dell'*Ortis*. Il motivo delle Illusioni: l'amore come sorgente di virtù e il recupero di una concezione vichiana della Storia come Civiltà. Il motivo del sepolcro e della trasmissione poetica della Memoria civile nei *Sepolcri*. Il motivo della compassione e dei Vinti. La forma metrica "sonetto" della tradizione volgare rinnovata nei contenuti neo-classici e romantici. Il "Romanzo epistolare" come declinazione lirica del "genere" romanzesco.

Dal manuale: pp. 64-69; pp. 71-84; pp. 107-109; pp. 121-124; pp. 125-142

Testi

- *Poesie, A Zacinto*
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*

Ø *Il sacrificio della patria nostra è consumato*

Ø *Il colloquio con Parini e la delusione storica.*

Ø *La lettera del 17 marzo: Il problema di una classe dirigente in Italia*

Ø *La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura.*

- *Dei Sepolcri*



ALESSANDRO MANZONI (ore 15)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol.2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI I generi letterari della tragedia e del romanzo di fronte alla Storia nel contesto del Romanticismo Lombardo: *vero storico e vero poetico*. I grandi temi del romanzo: il Male, la Giustizia e la responsabilità morale dell'Individuo; la concezione della Provvidenza come realtà di fede; la rappresentazione del Popolo. La Lingua della narrazione nel romanzo - la ricerca di una lingua d'uso; la lingua dei personaggi: la parola degli Umili. Renzo personaggio odepotico in un itinerario di formazione e narratore interno.

Una premessa europea

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo

- **Madame De Staël**, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (1816), Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani, pp. 223-225
- **Friedrich Schlegel**, da *Dialogo sulla poesia* (1800), *Il sentimentale nella poesia*, pp. 178-179

Premesse del Romanticismo lombardo

Giovanni Berchet, da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo* (1816), *Un nuovo soggetto: il popolo*, p. 228-231

- **Carlo Porta**, *Brindes de Meneghin all'ostaria. Ditiramb per el matrimoni de S.M. l'Imperator Napoleon con Maria Luisa I.R. Arziducchessa d'Austria* (1810)
(CLASSROOM)

ALESSANDRO MANZONI – introduzione a vita e opere, p.271-276; 278-279

- dalla *Lettera sul Romanticismo* (1823), *Contro la mitologia, contro il sistema dell'imitazione servile dei classici, contro le regole generali, in difesa dell'intelletto umano e della morale cristiana* (CLASSROOM)
- dalla *Lettera al Fauriel del 9 febbraio del 1806*, *Sulla lingua del Parini* in CLASSROOM
- dalla *Lettera sul Romanticismo* (1823) *L'utile, il vero, l'interessante*, pp. 282-283
- *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia*, passi in CLASSROOM
- dalla *Lettre à Monsieur Chauvet*, *Storia, poesia e romanzesco*, pp. 280-281
- *Inni sacri*, *La Pentecoste* (1822), pp. 286-291

Adelchi, Introduzione: la novità della tragedia manzoniana pp. 306-309

Ø *Coro dell'Atto III, Dagli atrii muschiosi, dai fori cadenti*, pp. 310-313

Ø *Coro dell'Atto IV, Sparsa le trecce morbide*, pp. 314-318

Ø *Atto V, scena VIII*, *Morte di Adelchi, la visione pessimistica della Storia*, vv 339-364, p. 319

Lirica civile, *Il cinque maggio*, pp. 293-299



Fermo e Lucia

Ø *Prima e Seconda Introduzione*: sulla questione del “romanzo storico” e sulla questione della lingua (CLASSROOM)

Promessi Sposi: (testi in CLASSROOM): dal manuale, pp. 327; pp. 330-335

Ø passi dal cap. XXXI “*un’idea un po’ distinta e ordinata della Storia*”

Ø passi dai capp. II, III, XIV, XVII, XXXIV, XXXV: Renzo e il tema della giustizia

Ø passi dal cap. XXXVII: Renzo eroe odepotico e narratore di secondo grado; la lingua di Renzo tra discorsi diretti e discorso indiretto libero: lessico e soluzioni sintattiche e morfosintattiche.

Ø La fine del romanzo e il “sugo della storia”, dal cap. XXXVIII, manuale, pp. 408-410

- **Storia della colonna infame, pp. 414-415** - *La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male*, CLASSROOM

Nello specchio del 900 – la responsabilità del male in Manzoni e in Levi (ore 6)

Primo Levi, *Se questo è un uomo* (lettura domestica) *I sommersi e i salvati* (lettura estiva)
Confronti sul tema della responsabilità del male tra Manzoni e Primo Levi. La prospettiva critica di Enzo Traverso (CLASSROOM) e di Alberto Cavaglion (VIDEO) sull’opera di Primo Levi: le radici illuministe del suo pensiero critico, la tradizione letteraria entro l’opera di Levi; la problematizzazione della figura del testimone e del tema della memoria.

GIACOMO LEOPARDI (ore 13)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo. Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, vol. 2B, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI I Classici come “Antichi”: una risposta da Recanati al dibattito tra Romantici e Classicisti. Civiltà e Natura, Ragione e Immaginazione, *illusioni* e *arido vero*; dal “pessimismo storico” al “pessimismo cosmico”; la “teoria del piacere”; la “noia”. La Memoria come oggetto e origine della poesia. Ambivalenze del concetto di Natura: cieco meccanismo di distruzione e riproduzione e fiore della ginestra. La condizione umana come esistenza finita e calata nel finito. La negazione di ogni provvidenzialismo e finalismo antropocentrico. Il disagio della civiltà e del progresso e le Illusioni dell’intelletto; ragioni per una fraternità universale. Forme della lirica: lessico, metrica e stile. Una prosa filosofica animata dall’immaginazione poetica.

- pp. 435-437; 446-450; 455-456; 459-469; 480; 553-559

Una premessa europea

- **Friedrich Schiller**, *Sulla poesia ingenua e sentimentale, Poesia degli antichi e poesia dei moderni* - (pp.175-176)



GIACOMO LEOPARDI

Testi

- passi da **Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica**, (CLASSROOM)
- dallo **Zibaldone**: *La mutazione dall'antico al moderno*, pp. 450-451

I Canti: uno sguardo all'Indice (CLASSROOM e p. 469)

Ø dalla *Canzone Ad Angelo Mai*, vv. 76-105 su Cristoforo Colombo (CLASSROOM)

Ø *Ultimo canto di Saffo*, pp. 475-479

Ø *L'infinito*, pp. 485-488

Ø *A Silvia*, pp. 501-505

Ø *Le Ricordanze*, pp. 507-514

Ø *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pp. 515-520

Ø *La quiete dopo la tempesta*, pp. 522-526

Ø *Il sabato del villaggio*, pp. 527-528

Ø *La Ginestra, o il fiore del deserto*, pp.121 – 131 (vv. 1- 155; vv.297-317, pp. 534-543)

Operette morali uno sguardo all'Indice p.554

Ø *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, pp. 569-573

Ø *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp. 581-586

Ø da *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, righe 65-133. pp. 604-606

Ø *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, p. 608-609

Ø *Dialogo di Tristano e di un amico*, rr. 1-33; 48- 95, pp. 612-614

Ø *Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi*, pp. 640 - 643

Nello specchio del 900 : Italo Calvino (ore 5)

La narrativa della seconda stagione di **Italo Calvino** e le *Operette morali* di Giacomo Leopardi: la forma satirica - tra quotidiano e dimensione fantastica; abbassamento comico della tradizione mitologica e abbassamento comico delle risultanze della scienza; critica della civiltà/modernità e delle sue illusioni. La prospettiva dell'osservatore: muoversi nel labirinto della modernità. Forme della narrativa: la destrutturazione delle coordinate del romanzo - spazio, tempo, personaggio; un pensiero che nasce come immagine in Leopardi e in Calvino. **Dal volume 3B del Bologna: pp. 851; 854; 877-888; 883; gli appunti e classroom.**

Testi letti e analizzati in classe:

- *Da Lezioni americane, la leggerezza di Perseo*, CLASSROOM e manuale, p. 895
- *Da Le Cosmicomiche (1965), La distanza dalla luna*, CLASSROOM
- *Da Ti con zero (1967), La molle luna (passi)*, CLASSROOM
- *Da Le città invisibili (1972), VII, la città e il cielo, 2 Bersabea*, CLASSROOM
- *da Palomar (1983), La pancia del Geco* CLASSROOM,



GIOVANNI VERGA E IL VERISMO (ore 9)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo., Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3 A, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI La premessa del Naturalismo. Il romanzo “documento” della società e l'evoluzione del narratore: dal “narratore impassibile” di Gustave Flaubert al “narratore scienziato” e al “romanzo sperimentale” di Emile Zola: degrado borghese dell’“ideale” romantico; il romanzo delle “classi inferiori” e il progressismo sociale di Zola. **pp. 56-57; pp. 217-220**

La vita e l'opera di Giovanni Verga limitatamente ai testi presi in esame. La stagione della Scapigliatura milanese: il divorzio tra vero e ideale; l'artista tra ribellismo e compromessi nei confronti della società borghese. Dal “romanzo sperimentale” di Zola alla “scienza del cuore umano” di Verga. Il Progresso e i vinti; religione della Famiglia e religione della Roba; aspetti della Questione meridionale; il personaggio dell'Escluso; la Figura femminile. Le tecniche della rappresentazione → l'*impersonalità* del narratore interno e corale, la *regressione* culturale e lo *straniamento*; il calco artistico del parlato regionale dei non colti, i proverbi, il discorso indiretto libero, la mimica gestuale. Il valore conoscitivo e critico del pessimismo verghiano

Dal manuale pp. 239-240; 255-258; pp. 260-262; pp. 264-266; pp. 313 -319

Una premessa europea

Emile Zola

- da *Il romanzo sperimentale*, *Letteratura e metodo scientifico*, pp. 225-226
- da *Il romanzo sperimentale*, *La letteratura e il denaro: la fiducia nel progresso democratico e il ruolo dell'intellettuale*, pp.188-189
- da *L'assomoir (L'ammazzatoio)*, *Nella notte di Parigi*, righe 50-70, p. 228

Giovanni Verga

da *Eva*, **Introduzione: lo scrittore e il mercato delle lettere**: la protesta contro la mercificazione dell'arte e l'ipocrisia morale della borghesia

da *Vita dei campi*

- *Fantasticheria*, L'”ideale dell'ostrica”: una dichiarazione di poetica verista con accenti della polemica scapigliata, pp. 270-271
- *Lettera a Salvatore Farina - Prefazione a L'amante di Gramigna*, “Faccia a faccia col fatto”, pp. 263-264
- *Rosso Malpelo*, pp. 275-286

I Malavoglia

Ø *Prefazione ai Malavoglia, Gli effetti del progresso sulla società*, pp. 267-268

Ø cap. 1, *La famiglia Malavoglia*, pp. 323-325



- Ø cap. III, *La tragedia*, pp.331- 333
- Ø cap. IV, *Il ritratto dell'usuraio*, pp. 338-339
- Ø cap. VII, *La "rivoluzione delle donne"*, pp.341 344
- Ø cap. XV, *L'addio*, pp. 344-347

Novelle rusticane

- Ø *La roba*, pp. 301-305
- Ø *Libertà*, pp. 306-311

Nello specchio del 900: la lezione di Verga nel Neorealismo (ore 4)

Italo Calvino, Prefazione all'edizione del 1964 del *Sentiero dei nidi di ragno* (1947): uno sguardo retrospettivo storicizzante sul neorealismo: ragioni storiche e formali, (CLASSROOM) dal vol. 3B del Bologna, pp. 658-659

- Il ritorno a Verga nella narrativa neo-realistica → Verga filtrato dagli Americani: la provincia come luogo della ricerca delle radici e di un'identità originaria; la provincia come documento di un'Italia dimenticata dalla retorica nazionalista fascista. Il racconto della Resistenza tra narrazione e riflessione critica. Neorealismo lirico: la conoscenza di sé nel contesto della lotta armata. Tecniche veriste della narrazione: regressione, straniamento, calco dell'italiano parlato dagli incolti, dialogo e iterazione lessicale.
- Lettura domestica, a scelta tra le seguenti opere: **Cesare Pavese**, *La luna e i falò* (1950); **Elio Vittorini**, *Uomini e no* (1945); **Italo Calvino**, *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947); **Beppe Fenoglio**, *La paga del sabato*(1969)

GIOVANNI PASCOLI e GABRIELE D'ANNUNZIO: LA STAGIONE DEL SIMBOLISMO (ore complessive 8)

TESTI

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, vol. 3 A, edizione blu, Loescher*

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri, vol. 3B, edizione blu, Loescher*

NUCLEI TEMATICI. La concezione del rapporto uomo-natura; la rappresentazione della Natura tra Impressionismo e Simbolismo. Ruolo e identità del poeta, perdita dell'aureola, poeta vate, fanciullino, superuomo. Il tema del male e il tema della morte. Il riferimento al mito e alla tradizione classica. Città vs Campagna. Poesia e ideologia: questione sociale e nazionalismo. La lingua poetica tra spinte alla democratizzazione ed evasioni letterarie; sperimentalismo metrico; artifici retorici della rappresentazione impressionista e simbolista.



Una premessa europea - Charles Baudelaire, *I fiori del male*

vol. 3 A. pp. 377- 379; 385; 403-406; 417

- Ø *Il cigno*
- Ø *L'Albatros*
- Ø *Corrispondenze*
- Ø *La perdita dell'aureola*

Una premessa italiana - Giosuè Carducci

vol. 3A pp. 88; pp. 94-97

- ***Odi barbare, Traversando la maremma toscana, p. 89; Nevicata, pp. 106, 107***

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica e l'ideologia. **Vol. 3 A - pp. 455-456; 460-465; 466-467; 470-483; 486-487; 488; 490-491; 501-502 515-517**

Testi

Il Fanciullino, Lo sguardo innocente del poeta (passi antologizzati), pp. 463-465

L'era nuova, Scienza, poesia e coscienza: la poesia insegna la condizione mortale (CLASSROOM)

Myricae, l'indice e il disegno dell'opera

- Ø *Prefazione*
- Ø *Ultimo sogno (CLASSROOM)*
- Ø *Patria, p.475*
- Ø *Lavandare, p.477*
- Ø *X Agosto, p.479*
- Ø *L'assiuolo, p.481*
- Ø *Il lampo; Il tuono, p.486*

Canti di Castelvecchio

- Ø *Nebbia, p.490*
- Ø *Il gelsomino notturno, p. 501*
- Ø *La mia sera, CLASSROOM*

Poemetti

- Ø *Italy, V Venne sapendo della lor venuta, VI Un campettino da vangare, un nido (CLASSROOM)*

Poemi conviviali

- Ø *L'ultimo viaggio, XXIV, Calypso, p. 515*

La grande proletaria si è mossa, Le ragioni sociali del colonialismo italiano, p460



GABRIELE D'ANNUNZIO

VOL. 3 A - 531; 535-539; 581; 585-587; 588-590; 592- 596.

Il discorso della siepe del 1897, CLASSROOM

Le laudi del mare, del cielo, della terra e degli eroi

- *Maia*
- *L'incontro di Ulisse, IV, vv. 22 sgg, CLASSROOM*
- *Le città terribili, XVI, vv. 211-242, CLASSROOM*

Alcyone – l'indice e il disegno dell'opera, CLASSROOM

Ø *La sera fiesolana*

Ø *La pioggia nel pineto*

Ø *Meriggio, CLASSROOM*

LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO: IL ROMANZO OLTRE LA BARRIERA DEL NATURALISMO (ore 6 per Pirandello e ore 4 per Svevo)

TESTO , Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3 B, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI. La “scomposizione” della coscienza e i mutamenti della forma romanzo e del teatro. Scienza e letteratura: l'indagine della psiche tra Binet e Freud e l'interpretazione dell'agire umano nella narrativa. La dissociazione tra *vero* e *verosimile*; il carattere inaffidabile del racconto autobiografico. Un personaggio uomo nuovo: l'escluso; l'inetto; il malato immaginario; l'abbozzo d'uomo. Critica morale delle istituzioni: maschere e ipocrisie della famiglia; la malattia di onnipotenza della civiltà della tecnica; vita urbana, macchine e ordigni; l'atroce salute delle certezze borghesi. Il trauma della prima guerra mondiale e previsioni di una tragedia bellica epocale. La lingua d'uso per uno stile dell'espressività; il teatro e le maschere della vita; il metateatro come crisi e vitalità della tradizione poetica.

LUIGI PIRANDELLO

Cenni essenziali sulla vita e poetica. pp, 139-141; 144-146

L'Umoreismo: L'umorismo e la scomposizione della realtà, pp. 147-159

Novelle per un anno , pp. 153-154

- *Il treno ha fischiato, pp. 162-167*
- *Un goj , CLASSROOM*
- *La messa di quest'anno, CLASSROOM*



- *Berecchè e la guerra (passi), CLASSROOM*

Il fu Mattia Pascal - pp. 170-174

- *Uno sguardo all'indice*
- *Le due premesse, pp. 175-179*
- *Un po' di nebbia, pp. 185-186*
- *IL cavalier Tito Lenzi e la coscienza come piazza, CLASSROOM*
- *Uno strappo nel cielo di carta, pp. 187-188*
- *La lanterninosofia, pp. 188.192*
- *Il fu Mattia Pascal, pp. 193-194*

Visione domestica del teatro di Pirandello

- *Così è (se vi pare), <https://www.youtube.com/watch?v=KTKmfw78qgw>*
- *Sei personaggi in cerca d'autore <https://www.youtube.com/watch?v=kjpfKafnPMk>*

ITALO SVEVO

TESTO, Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri, vol. 3B, edizione blu, Loescher*

Vol. 3B - pp. 89, 96-97; 110 -113

Testi

- **Lettera a Valerio Jahier del dicembre del 27:** il punto di vista su Freud e la benefica funzione della malattia contro le fandonie del superuomo.
- **L'uomo e la teoria darwiniana,** passo (CLASSROOM)
- **La coscienza di Zeno**
- · *La Prefazione e il preambolo pp. 114-115*
- · *Il padre di Zeno (cap. IV) pp. 122-124*
- · *Lo schiaffo (cap. IV), pp. 126-127*
- · *La salute di Augusta, CLASSROOM*
- · *Il finale (cap. VIII), pp. 132-135*

DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO (ore 18)

NUCLEI TEMATICI - L'Ordine dei cieli e del creato nel segno dell'amore divino; dal molteplice all'uno ; dall'uno al molteplice. Interpretazione della mitologia pagana. La Memoria. La parola tra ineffabilità e compito profetico. Figure femminili. Il Viaggio del ritorno dell'anima a Dio. Il tema



politico: Chiesa e Impero. La Giustizia divina e umana. Il vero Sapere. Valore esemplare e profetico del racconto autobiografico.

CANTI: I, II (passi) , III, VI , X, XI, XV, XVII, XXXIII

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Radici e orizzonti dei diritti costituzionali sulla dignità dell'uomo e del cittadino: un pellegrinaggio attraverso la narrativa della condizione umana violata nel XX secolo.

“Dietro a ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi, caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Quindi, quando vi ho detto che questa è una carta morta, no, non è una carta morta, questo è un testamento, un testamento di centomila morti. Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra costituzione”... (Piero Calamandrei, Discorso del 26 gennaio 1955, tenuto nel salone degli Affreschi della Società Umanitaria di Milano, per inaugurare un ciclo di conferenze sulla Costituzione italiana, organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi)

Da questa viva memoria, da questo “pellegrinaggio” fisico e spirituale, quei giovani degli anni 50 avrebbero dovuto trarre a loro volta – reagendo alla piaga dell’”indifferenza” - lo spirito e la partecipazione necessari per fare effettivamente vivere la carta costituzionale, che Calamandrei intendeva non come un dato, come un “foglio di carta”, ma come un “programma” come una “costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società” in direzione di una “democrazia di fatto” e non solo di diritto. Proponeva dunque, Calamandrei, la Costituzione “come la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità d’uomo”.

Seguendo le imperiture parole di Piero Calamandrei, molte volte citate nell’attuale ricorrenza degli 80 anni dalla Liberazione dal Nazifascismo, ho proposto agli alunni una lista di opere di testimonianza o anche di fiction che rappresentano i limiti e i confini della dignità umana, e le privazioni e le offese che questa può subire ad opera dell’uomo, in nome di ragioni accampate come superiori o in nome del puro e arbitrario uso della forza. Un’esplorazione che, pur indirettamente e senza espliciti richiami, abbia la funzione di rendere meglio intellegibili il senso e il valore del dettato costituzionale italiano ed europeo, oggetto specifico di studio nelle discipline storiche. Gli alunni sono stati lasciati liberi di scegliere e liberi di interpretare secondo le loro conoscenze



pregresse e diverse sensibilità. Il compito è consistito nel redigere una relazione sull'opera letta che ne individuasse contenuti e significato attinenti al tema dato, della dignità umana violata. Gli scritti sono stati tutti corretti, valutati e caricati così corretti in Drive, con l'invito agli alunni a confrontarsi. I risultati sono stati diversi, sia nella tematizzazione, in alcuni casi imprevedibile, sia nella capacità di sintesi e rielaborazione di quanto letto. La lista comprendeva diversi titoli, tra cui sono stati scelti, per citarne alcuni, *Ognuno muore solo* di Hans Fallada o *Un mondo a parte* di Gustaw Herling, ma anche *La giornata di uno scrutatore* di Italo Calvino o *Memoriale* di Paolo Volponi; e c'è chi ha letto le *Considerazioni sulla guerra e sulla morte* di Sigmund Freud, e chi ha scelto di leggere *Il sospetto* di Friedrich Dürrenmatt, e chi, uscendo dalla lista ma non del tutto dal tema, ha letto *Memorie del sottosuolo* di Dostoevskij.

PROGRAMMA DI ITALIANO DA SVOLGERE DOPO IL 15

TRE POETI DELL'ESISTERE: la rinnovata fiducia nella parola poetica come spiraglio di senso nel segno del *finito*: *una parola ...scavata nella mia vita, la poesia onesta, qualche storta sillaba.*

Giuseppe Ungaretti, da *Allegria di naufragi* (1919) (poi *L'allegria*, 1931)

- *Il porto sepolto*, p. 419
- *Veglia*, p. 421
- *I fiumi*, pp. 425-427

Eugenio Montale, da *Ossi di seppia* (1925) - *L'indice* (CLASSROOM)

- *I limoni*, p. 477
- *Meriggiare*, p. 483
- *Non chiederci la parola ...*, p. 480
- *Forse un mattino andando ...*
- *Avrei voluti sentirmi scabro ed essenziale*, p. 434

Umberto Saba, da *Canzoniere*, I volume (1921)

- *Città vecchia*, p. 567
- *La capra*, p.566
- *A mia moglie*, p. 561

*****+++++

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Il quadro dei risultati della 5[^]D nella disciplina di Italiano richiede qualche precisazione riguardo i fattori che hanno determinato, nel loro diverso combinarsi, i tre livelli di valutazione di cui esso si



compone. La presenza di alcune valutazioni massime è la più semplice da spiegare, trattandosi di alunni che fin dal primo anno del triennio hanno evidenziato una profonda motivazione allo studio di tutte le discipline, una singolare capacità di analisi e di rielaborazione personale e critica, il pieno possesso – declinato secondo la loro personalità – dei mezzi espressivi sia nello scritto che nell'orale. Una crescita in termini di complessità e consapevolezza di sé e dei propri mezzi c'è stata anche per loro, ma prodottasi quasi spontaneamente nel contatto con gli argomenti e gli autori della disciplina, e certo favorita da una vita culturale ricca fuori dalla scuola, in primis nei termini di letture, ma non solo. La spontaneità del loro comportamento, la loro disponibilità a collaborare e aiutare, la loro stessa misura d'eccezione hanno fatto sì che non si creassero nella classe giochi di competizione, condizione per un verso positiva, per un altro forse no. Sempre in una fascia di eccellenza si collocano alunni che hanno saputo coltivare con interesse e impegno tenace una loro originaria capacità critica, così da dotarla di mezzi espressivi via via più adeguati ed efficaci. Il tratto che caratterizza questi alunni è la capacità di rielaborazione personale e la propensione al confronto, distinguendosi essi nel contesto della classe per una partecipazione più attiva. Anche nel loro caso ha certo giocato come fattore di crescita la disposizione alla lettura secondo le indicazioni scolastiche e secondo percorsi personali.

Una fascia intermedia, corrispondente ad una valutazione di sufficienza piena o più che sufficienza, ha compiuto nel corso del triennio, pur con alcune discontinuità, un positivo percorso di maturazione delle proprie competenze e capacità critiche ed espositive : da un'attitudine alla ripetizione manualistica, attraverso l'esercizio di analisi del testo, questi alunni hanno appreso a sviluppare un commento, una contestualizzazione, ed hanno altresì imparato ad esprimersi per iscritto con un periodare più complesso, seppure anche ad oggi non immune da qualche estemporanea scivolata. L'orale in questi casi risulta a volte inferiore nella valutazione rispetto allo scritto, specie dove si tratta di impostare autonomamente un'argomentazione, un discorso ampio e coeso in merito ad una traccia data. In parte quest'ultima difficoltà può essere spiegata, o anche solo correlata, alla mancanza o scarsità di partecipazione attiva nelle lezioni, alla ritrosia ad esporsi con interventi o anche solo domande: a questi alunni l'atteggiamento complessivo della classe di un'attenzione prevalentemente silenziosa non ha giovato.

Difficile dire se la tripartizione del quadro di profitto accennata non sia piuttosto da definire come una bipartizione, ognuna delle due parti essendo articolata in due livelli contigui. Per gli alunni che si collocano sulla sufficienza giocano fattori quali lacune pregresse di grammatica e livelli di partenza meno sicuri in termini di metodo e impegno, o di enciclopedia, o più semplicemente di anagrafe, fattore che pure conta. Il recupero di queste situazioni è stato diverso per tempi e modi, in taluni pochi casi complicato da resistenze che si sono talvolta manifestate in accenti polemici o evasivi. Determinante ad ogni modo per gli esiti del processo di recupero sono stati in questa fascia il fattore impegno e ancor più il fattore dell'interesse. Conta su queste disposizioni la crescita in primis umana e quindi intellettuale degli alunni: nella sommersa speranza che il percorso storico letterario condotto, pur con le sue difficoltà e anche carenze, abbia concorso a far crescere gli alunni e ad aiutarli ad assumere prospettive più complesse e consapevoli su loro stessi e sul mondo.



METODOLOGIA

Lezione frontale sempre aperta a domande e/o interventi: inquadramento storico-culturale degli autori, sempre in relazione ai testi; lettura in classe e analisi testuale di tutti i passi del programma, integrale per i testi poetici, a volte parziali per i testi in prosa; attenzione ai confronti tematici interni alla tradizione letteraria; eventuale attualizzazione dei contenuti; un'attenzione specifica è stata data alla ripresa nella tradizione novecentesca di esperienze e stimoli formali e contenutistici della tradizione antecedente. Assegnazione e consiglio di letture domestiche, con restituzione orale e scritta in classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al manuale, diversi testi caricati in Classroom, video, testi d'autore.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento sono stati svolti nei momenti previsti dalla programmazione d'istituto Hanno rappresentato occasioni di recupero *in itinere* la correzione collettiva o, su richiesta, individuale delle verifiche e degli esercizi svolti a casa; anche la frequente ripresa dei contenuti della lezione precedente ad inizio lezione e la cura di leggere e analizzare sempre i testi in classe, nell'intento di agevolare e indirizzare il lavoro domestico, sono da ascrivere ad un impegno di recupero *in itinere*.



PROGRAMMA SVOLTO di LATINO

LIBRI DI TESTO

Manuale di storia della letteratura in adozione: G. Pontiggia- M.C. Grandi, *Bibliotheca latina*, vol 2 e vol 3, Principato; A. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *Greco-Latino*, Zanichelli

106 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha seguito l'attività didattica con generale continuità e attenzione più che soddisfacenti, raggiungendo gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Gli alunni hanno dimostrato particolare serietà ed interesse, con un atteggiamento positivo ed aperto al dialogo.

Hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo e generalmente una buona capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura latina e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una buona capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità traduttive, qualche difficoltà permane per pochi studenti, che, per lacune pregresse, hanno ancora incertezze nel riconoscimento delle strutture sintattiche della lingua latina e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua ma non tali da pregiudicare il raggiungimento della piena sufficienza.

TEMPI E CONTENUTI

Si precisa che la classe legge in metrica i testi in versi (esametro, distico elegiaco, asclepiadeo maggiore, asclepiadeo minore, strofe saffica, strofe alcaica)



L'età augustea

Letteratura

Orazio: la vita e le opere; le *Satire* (i modelli, le caratteristiche, il messaggio); le *Odi* (la poetica, il rapporto con i modelli, i contenuti); le *Epistole*, *Ars poetica* (20 ore, settembre-dicembre)

Testi

In latino con lettura metrica:

- *Carmina* I, 1 in fotocopia
- *Carmina* I, 9
- *Carmina* I, 11
- *Carmina*, I, 37

In italiano:

- *Carmina* I, 4, 5 (in fotocopia), 22 (in fotocopia), 23, 34, II, 10 (in fotocopia), III, 30

Lettura integrale del primo libro dei *Sermones* con ripresa in classe dei seguenti passi :

- *Sermones*, I, 1 in fotocopia ;
- *Sermones* I ,3, vv 25-44; 55-75 in fotocopia;
- *Sermones* I, 4 in fotocopia;
- *Sermones* I, 6, vv 45- 131 in fotocopia;
- *Sermones* I, 9;
- *Sermones* I, 10 in fotocopia;
 - *Sermones* II, 6, vv 79-117 in fotocopia
 - *Epistula* I, 8; 11 in fotocopia

L'età giulio- claudia



Letteratura

Profilo storico dell'età giulio-claudia ; prosa e poesia nella prima età imperiale (1 ora, ottobre)

- Storiografia: Seneca Padre, Cremuzio Cordo, Aufidio Basso, Valerio Massimo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo
- Poesia : Manilio, Fedro, Calpurnio Siculo

Seneca: la vita e le opere; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità; filosofia e scienza: le *Naturales quaestiones* ; una satira menippea: l'*Apokolokyntosis*; le tragedie; il *De brevitae vitae*: il tema del tempo nella terapia morale; lo stile "drammatico" del filosofo Seneca: il linguaggio dell'interiorità e della predicazione. Le *Epistulae ad Lucilium*. (15 ore, ottobre-gennaio)

Testi

In latino:

- *Epistulae ad Lucilium XVII, 101, 8-10* in fotocopia
- *Epistulae ad Lucilium V, 49, 2-6* in fotocopia
- *Epistulae ad Lucilium I, 1, 1-5* in fotocopia
- *Epistulae ad Lucilium, V, 2-4* in fotocopia
- *Epistulae ad Lucilium, 41, 1-5* in fotocopia
- *Epistulae ad Lucilium, III, 23, 3-5*
- *Epistulae ad Lucilium, V, 47, 1-4* in fotocopia
- *De tranquillitate animi, II, 6-7, III, 6-8*
- *Consolatio ad Marciam, 7, 3-4; 8, 1*
- *De brevitae vitae 1, 2, 3* in fotocopia



In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

- *Ad Marciam*, 19,3-20,3;
- *De ira* I,1,1-4;
- *Apokolokyntosis* 5-7,1;
- *De clementia*, 1,1;
- *De tranquillitate animi*, 2,13-15;
- *Thiestes*, 920-1068;
- *Medea*, vv 116-178

Letteratura

La poesia epica: Lucano: la vita e le opere; la *Pharsalia*: la struttura del poema e il rapporto con i modelli della tradizione epica; l'epica antivirgiliana. "Il poema senza eroe": i personaggi; la visione del mondo; linguaggio poetico e stile. (4 ore, gennaio-febbraio)

Testi

In latino:

- *Pharsalia* I, 1-32 (Proemio) in fotocopia

In traduzione italiana :

- *Pharsalia*: Libro I, vv 1-97 in fotocopia; II, vv 285-391 (in fotocopia); V, 722-815 (in fotocopia), VII, vv 445-455 in fotocopia; IX, vv 985-986 (in fotocopia);



- La quercia e il fulmine, *Pharsalia* I,129-157;
- Macabro rito di necromanzia ,*Pharsalia* VI,719-830;
- Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage, *Pharsalia* VII,786-846;

Letteratura

Petronio: ipotesi sull'autore ; il *Satyricon*; il problema del genere e i modelli; le strategie narrative: realismo mimetico ed effetti di pluristilismo; le novelle del *Satyricon*; la lingua dei liberti. (5 ore, febbraio)

Testi

In traduzione italiana :

- Una disputa *De causis corruptae eloquentiae*,*Satyricon*,1-4;
- L'ingresso di Trimalchione,*Satyricon*,32-34 ;
- Il lupo mannaro e altre storie,*Satyricon* ,61-64 ;
- Conclusione e fuga,*Satyricon*, 75-78;
- La novella della matrona di Efeso,*Satyricon*, 110,6-113,2 (cfr con Fedro, *Appendix Perottina* 13 in fotocopia);
- La città rovesciata, *Crotone*,*Satyricon*,116;
- Contro l'epica storica,*Satyricon*,118;
- Un'ambigua dichiarazione di poetica,*Satyricon*, 132,15;
- Una *suasoria* antropofagica,*Satyricon* ,141;

Letteratura

La poesia satirica: Persio . la vita e le opere; il libro delle satire. (2 ore, febbraio)

Testi

In latino:



Saturae V,vv 14-18

In traduzione italiana :

- Una dichiarazione di poetica, *Choliambi*;
- *Saturae I*, in fotocopia
- Malattie del corpo e malattie dell'animo, *Saturae, III* ,60-118;
- Elogio del maestro Anneo Cornuto, *Saturae V*,1-51;

Letteratura

La *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio: caratteristiche generali(1 ora a febbraio)

Testi

- *Miracula naturae*: le popolazioni dell'India, *Naturalis Historia*,VII,21-32;
- Varie dicerie sui Mani, *Naturalis Historia*, VII,188-190;

Letteratura

Profilo storico dell'età dei Flavi e di Traiano (cenni); i principi e la cultura. (1 ora, febbraio).

L'epica : *Thebais* di Stazio, *Argonautica* di Valerio Flacco, *Punica* di Silio Italico

L'epigramma di Marziale: le raccolte ,il *corpus* di epigrammi,il *fulmen in clausola*,la varietà di temi (3 ore a marzo)

Testi



In latino con lettura metrica :

Epigramma V, 34; I,4; X,4

In traduzione italiana:

Epigramma I,10,47,II,38,VIII,3, I,15 (in fotocopia);III,65(in fotocopia),X 8,91; *Liber de spectaculis*, 4,7;

L'età dei Flavi e di Traiano

Letteratura

Quintiliano: la vita; l'*Institutio oratoria* e il *De causis corruptae eloquentiae* (2 ore marzo)

Testi

In latino:

Institutio oratoria, XII,1,1-3;X,1,93-95;20-24,24-26;108-111,II,4-6

In traduzione italiana :

- Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento, *Institutio oratoria* I, 2, 17-29 ;
- Il valore formativo delle letture, *Institutio oratoria* I, 8,1-5;
- Lo stile corruttore di Seneca, *Institutio oratoria* X, 1,125-131

Letteratura



La satira di Giovenale: la poetica dell' *indignatio*, aspetti delle satire, lingua e stile (1 ora marzo).

Testi

In traduzione italiana:

- Una satira programmatica, *facit indignatio versum*, *Saturae*, I, 1-87; 147-171;
- La ridda infernale nelle strade di Roma, *Saturae*, III, 232-267;
- Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si *fa* bella, *Saturae*, VI, 434-473

Letteratura

Plinio il Vecchio : lezione introduttiva, opera e temi

Testi

In traduzione italiana

- *Naturalis Historia*, *Praefatio* 13-16 (in fotocopia)

Letteratura

La seconda sofistica a Roma.



Plinio il Giovane :il Panegirico e l'epistolario (1 ora marzo)

Testi

In traduzione italiana :

- Elogio di Traiano, il migliore degli imperatori, *Panegyricus Traiano imperatori*, 4 (in fotocopia),64;
- Un rito mondano, le *recitationes* ,*Epistulae.I,13*;
- Carteggio Plinio- Traiano: la questione cristiana, *Epistulae* X, 96-97;VIII,8;IX,36

In latino:

Panegirico, 66

Letteratura

Tacito: la vita e le opere; il *Dialogus de oratoribus*; le monografie: *Agricola* e *Germania*; le *Historiae* e gli *Annales*;Principato e libertà: realismo politico e giudizio morale.Una visione problematica della storia e della storiografia.Il ritratto, le morti illustri,La superstizio illicita(il problema dei cristiani e dell'incendio), lingua e stile. (9 ore aprile)

Testi

In latino:

- *Annales* ,I, 40-41; II,9;13,71;IV, 33,XIII,2,XIV,1;VI,50;
- *Germania,11*;

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):



- L'antica fiamma dell'eloquenza, *Dialogus de oratoribus* 40-41;
- *Dialogus de oratoribus*, 1-3, 36 (in fotocopia)
- Il proemio, *Agricola*, 1-3;
- Il discorso di Calgaco in *Agricola*, 30-32 in fotocopia), confrontato con Il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, 4, 73-74 in fotocopia).
- *Agricola*, 33-34 (in fotocopia)
- L'antieroisimo esemplare di *Agricola*, *Agricola*, 42 ;
- I confini della Germania, *Germania*, 1;
- Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico, *Germania*, 2;
- Purezza della stirpe germanica, *Germania*, 4;
- Natura e risorse del territorio germanico, *Germania*, 5;
- Fierezza e integrità delle donne germaniche, *Germania*, 18-19;
- Notizie dai confini del mondo, *Germania*, 46;
- Il proemio delle *Historiae*, *Historiae* I, 1-3;
- Discorso di Galba a Pisone (*Historiae*, I, 16)
- *Historiae*, I, 21-22 (in fotocopia)
- Il degrado morale del popolo romano (*Historiae* III, 83)
- Morte ingloriosa di Vitellio, *Historiae* III, 84, 4-85)
- Uno sguardo sugli Ebrei (*Historiae* V , 3-5 in fotocopia)
- *Historiae*, II, 37-38 (in fotocopia), 48-49 (in fotocopia)
- Doppiezza di Tiberio e servilismo degli imperatori, *Annales*, I, 7-12; 16-17 (in fotocopia)
- Infelicità dello storico moderno, *Annales*, IV, 32-33;
- *Annales* XIII-XVI lettura integrale (con ripresa di *Annales* IV; 1, 7; 67; VI, 51, XIII, 15-16, 32; XIV, 3-10; XV, 38, 44, 57, 62-64, 70; XVI, 18-19, 35);



Svetonio: la biografia. *De vita Caesarum*, *De viris illustribus* (1 ora a maggio)

Testi

- In traduzione italiana :
- *De vita Caesarum IV,50;*
- *De vita Caesarum IV,58-59;*
- *De vita Caesarum, VI*

L'età di Adriano e degli Antonini

Letteratura

Società e cultura nell'età di Adriano e degli Antonini (cenni): Seconda Sofistica e tendenze arcaizzanti. (1 ora, aprile)

Apuleio: la vita e le opere; eloquenza e filosofia; *Apologia*, le *Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*. caratteristiche dell'opera, il romanzo come autobiografia e l'iniziazione al culto di Iside: la presenza dell'*auctor*, la fabula Miliesia e l'evoluzione del genere, *la curiositas* (4 ore, aprile -maggio)

Testi

Lettura de La favola di Amore e Psiche (*Metamorphoseon, IV,28-VI,24*)



In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

- Prologo dell'opera, *Metamorphoseon* I,1 ;
- *Metamorphoseon*, XI,27 in fotocopia ;
- *Metamorphoseon IX*, 12-13 in fotocopia;
- *Metamorphoseon IX*, 5-7 in fotocopia;
- Storia di Telifrone, *Metamorphoseon* II, 19-30;
- Metamorfosi di Lucio in asino, *Metamorphoseon* III, 21-25;
- Peripezie di Lucio-asino: la contesa tra l'ortolano e il soldato, *Metamorphoseon*, IX, 39-42;
- Apparizione di Iside, *Metamorphoseon* XI, 1-7;
- Nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside, *Metamorphoseon XI*, 12-15;
- Il filosofo e il mago, *Apologia*, 25-27;

Nello sviluppare il programma sono stati svolti i seguenti nuclei concettuali presenti nel curriculum d'Istituto.

Abbiamo approfondito la tematica legata al tempo soprattutto in Orazio e Seneca, ma anche negli epigrammisti alessandrini o come *memento mori* nei Dialoghi dei morti di Luciano. In letteratura latina si è affrontata la decadenza dell'oratoria attraverso il contributo soprattutto di Seneca, Petronio, Quintiliano e Tacito nel *Dialogus*. A loro si è aggiunta la posizione dell'Anonimo del Sublime. Abbiamo letto ritratti di numerose donne: Fortunata, moglie di Trimalcione nel *Satyricon*, Epicari e Poppea negli *Annales* di Tacito, Cleopatra nell'ode oraziana (e in Plutarco nella Vita di Antonio). Abbiamo letto di guerre e distruzione nella *Pharsalia* di Lucano e negli *Annales* di Tacito, ma anche nella *Tebaide* e nei *Punica*. Infine non è possibile per la letteratura latina non affrontare il drammatico rapporto tra gli intellettuali e il potere politico (Seneca, Petronio, Lucano, Plinio, Tacito). Concludo con il viaggio, tematica interdisciplinare tra la letteratura latina e greca, viaggio nella componente epica delle Argonautiche e fantastica di Storia vera, ma anche il viaggio come iniziazione al culto di Iside da parte di Lucio e di Psiche.



Percorso di ed civica (5 ore)

Si è scelto di sviluppare il rapporto tra Roma e gli “altri”:

1. I cristiani. Tacito, *Annales* ,XIII,32; XV,44 ; Svetonio, *Divus Claudius*,12,4;Plinio, *Epistulae*, 96 e 97;
2. Le donne ,Giovenale, *Satira VI*, vv 434-473;
3. Gli schiavi, Seneca , *Epistula 37*

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

I manuali in adozione sono stati utilizzati sia per la presentazione di contesti, autori e opere sia per la sezione antologica, integrata con testi aggiuntivi in fotocopia (per Orazio e per Seneca soprattutto). Oltre ai manuali, si è fatto ricorso al supporto di documenti integrativi e letture domestiche. Nel corso della lezione frontale l'insegnante ha fornito le coordinate storico-culturali di riferimento, mentre ha guidato gli studenti a desumere dai testi stessi poetica, ideologia, peculiarità stilistiche e strategie interpretative. Si è quindi privilegiata la centralità del testo quale momento culturale significativo, occasione di problematizzazione e di riflessione, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti. Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (recupero in itinere ed extracurricolare), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.



VERIFICHE

Nelle prove scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre) agli studenti sono stati proposti brani di autori studiati nel corso dell'anno scolastico, la tipologia dello scritto non si è discostata dalla traduzione. Per quanto concerne la valutazione dell'orale si è fatto ricorso a verifiche scritte di varia tipologia (questionari a risposta aperta, traduzioni di passi noti con esercizi di analisi e comprensione). E' stata effettuata una simulazione della seconda prova in data 6 maggio 2025 della durata di 4 ore (vengono allegati al documento testo e griglia di valutazione).

La valutazione degli studenti si è articolata in valutazione in itinere nelle singole prove e valutazione sommativa, espressa a fine trimestre con voto distinto tra scritto e orale, con voto unico a fine anno scolastico.

In aggiunta a ottobre ci sono state prove per accertare il superamento dell'aiuto dato a giugno e a febbraio prove per verificare che l'insufficienza avuta nella pagella del trimestre per lo scritto e/o orale fosse stata sanata. In tali occasioni agli studenti interessati sono state somministrate prove preparate ad hoc, pertanto personalizzate a seconda delle lacune dello studente

- Valutazione in itinere: le prove di verifica della traduzione hanno accertato le capacità di riconoscere correttamente le strutture morfosintattiche del brano proposto, di comprenderne il significato, di fornirne una resa italiana coerente. Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di analizzare, di sintetizzare e di riproporre le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.

- Valutazione sommativa: la valutazione ha considerato il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti, l'impegno profuso, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale e a quelle specifiche del gruppo disciplinare presenti nel PTOF.

MODALITA' DI RECUPERO

È stata utilizzata la forma del recupero in itinere per tutta la classe, durante l'orario curricolare, attraverso la riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati sono risultati non adeguatamente acquisiti dagli studenti e mediante lo svolgimento di esercizi graduati in previsione della verifica scritta.

Oltre al recupero in itinere, a marzo è stato organizzato un corso di recupero in orario extracurricolare di 5 ore tenuto dalla docente della classe.



PROGRAMMA SVOLTO di GRECO

LIBRI DI TESTO

A Rodighiero – S Mazzoldi - D Piovan, *Con parole alate*, Zanichelli, vol 2 e vol 3; R Casolaro- G Ferraro (a cura di) , *Aiace* di Sofocle, tomo I e II, Paravia ; A.De Bernardis, A.Sorci,A. Colella, G. Vizzari, *Greco-Latino*, Zanichelli.

87 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI

FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha seguito l'attività didattica con generale continuità e attenzione più che soddisfacenti, raggiungendo gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Gli alunni hanno dimostrato particolare serietà ed interesse, con un atteggiamento positivo ed aperto al dialogo.

Hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo e generalmente una buona capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura greca e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una buona capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

In merito alle competenze di traduzione, la maggioranza della classe presenta una sufficiente padronanza delle strutture della lingua greca, pur con qualche impaccio nella resa italiana. Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'analisi, nella comprensione e nella resa in italiano a causa di lacune pregresse. Il loro profitto complessivo è tuttavia bilanciato dai risultati delle prove orali, dallo studio della storia letteraria e dall'impegno profuso per migliorare la propria situazione.

TEMPI E CONTENUTI

Letteratura



Demostene: la vita e l'opera dell'autore; visione politica e contesto storico. Lingua e stile. Prima Filippica (8 ore, settembre-ottobre)

Testi in greco:

- Prima Filippica, 1-10
- Prima Filippica, 40-42

Letteratura

L'origine della commedia, le falloforie, Epicarmo e il mimo di Sofrone.

Aristofane: Cenni sulla vita e l'opera La struttura della commedia, la parabasi e il prologo, commedia di evasione e politica, le tre fasi della poetica. Plurilinguismo.

Letture integrali degli Uccelli e analisi di alcuni aspetti dell'opera tra cui utopia e distopia; lettura integrale delle Nuvole e analisi di alcuni aspetti dell'opera tra cui il tema della paideia, l'immagine di Socrate, la figura dell'intellettuale.(6 ore settembre-ottobre)

Testi in italiano :

- lettura integrale Uccelli (con particolare attenzione ai vv. 539-636, 685-708, 723-768)
- lettura integrale Nuvole (con particolare attenzione alle parabasi e all'agone tra il Discorso Migliore e il Discorso Peggioro)
- lettura integrale Rane (con particolare attenzione ai vv. 833-1120)
- Acarnesi: vv. 628-664 (parabasi)
- Vespe: vv. 54-135 (prologo)

Letteratura



L'età ellenistica :quadro storico-culturale dell'età ellenistica. Le nuove coordinate socio-culturali: la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria. La filantropia e il microcosmo familiare. Poetica ellenistica e nuovi generi. (1 ora, ottobre)

La Commedia di mezzo e la Commedia Nuova: contesto storico e caratteri generali. (1 ora, settembre)

Menandro: La drammaturgia e i personaggi; l'orizzonte etico. Il "realismo" menandro: messinscena, personaggi, trame, lingua e metrica. Lettura integrale del *Dyskolos* e analisi.

Testi in italiano:

- lettura integrale *Dyskolos* (con particolare attenzione ai vv. 1-46, 81-178, 711-747),
- *Epitrepontes*: vv. 853-877

Letteratura

La letteratura erudita. Egesi ed erudizione. La filologia ad Alessandria: le personalità della Biblioteca. La filologia a Pergamo; gli studi grammaticali. (1 ora, a ottobre , con ripresa a febbraio)

La nuova poetica alessandrina: i generi letterari; i nuovi poeti; i caratteri formali della nuova poesia. (1 ora, ottobre)

Callimaco: cenni sulla vita e l'opera dell'autore; innovazioni della poesia ellenistica.

Gli Inni. L'Ecale. Gli Aitia. Gli epigrammi poetici, erotici e funerari. I Giambi.



Analisi dei contenuti delle opere con particolare attenzione alla novità della poetica ellenistica dell'autore: erudizione; eziologia; catalogo; gusto per l'*ekphrasis*. Demitizzazione dell'eroe (6 ore ottobre-novembre)

Testi in italiano:

- Inni: Inno ad Apollo (II; vv. 105-113), Inno ad Artemide (III; in fotocopia, vv. 1-180), Inno a Demetra (VI)
- Ecale: fr. 1-2H, 40H, 41H, 80H, 74H
- Aitia: prologo I, fr. 1 vv. 1-38 Pf; investitura poetica I, fr. 2 vv. 1-5 (cfr con Esiodo, Teogonia, vv. 22-34); Aconzio e Cidippe III, fr. 67 vv. 1-14, fr. 75; La chioma di Berenice IV, fr. 110 Pf
- Epigrammi: XII, 134; XII, 102 (in fotocopia); XII, 43

Letteratura

Apollonio Rodio: cenni sull'autore e sull'opera. Le Argonautiche: caratteristiche. Il personaggio di Giasone e l'*amechania*. L'aristia rurale di Giasone. Scene tipiche e l'empatia dell'autore. Il personaggio di Medea tra *aidos* e *thumos*. La demitizzazione delle divinità (4 ore novembre)

Testi in italiano:

Le Argonautiche:

- Proemio, I, 1-22;
- Il manto di Giasone, I, 721-768;
- Il rapimento di Ila, I, 1207-1264;
- Il "secondo proemio", III, 1-5 (in fotocopia);



- La figura di Giasone, I, 295-298, 336-343
- lettura integrale libro III, con ripresa di III, 422-425, 386-390;
- La demitizzazione delle divinità, III, 1-298;
- la figura di Medea, III, 744-824, 948-1024, 1278-1407;
- L'uccisione di Apsirto, IV, 450-487.

Letteratura

Teocrito: biografia, produzione poetica . Il termine “idillio”. Il genere bucolico Gli idilli del *Corpus Theocriteum*. La *docta poesis* teocritea: invenzione dei generi e creatività linguistica. . L'agone poetico. La tematica amorosa. I mimi urbani. Il microcosmo familiare. La realtà urbana. L'Epillio. L'eroe mitico e la sua rivisitazione ellenistica. L'encomio.

(5 ore, dicembre)

Testi in italiano:

Idilli:

- Tirsi, I, 1-55;
- L'incantatrice, II (in fotocopia);
- La serenata,III;
- I poeti pastori,VI;
- Le Talisie,VII(l'investitura poetica, il sorriso di Licida, il *propemptikon*, la sofferenza d'amore);
- I mietitori,X;
- Il Ciclope, XI (la legge di dike);
- Ila, XIII (cfr con La scomparsa di Ila, in *Argonautiche*,I,172-1272);
- Le Siracusane,XV;



- Ercolino, XXIV;

Letteratura

Platone : una forma per la scrittura filosofica, il mito e le caratteristiche del mito platonico, la lingua al servizio della ricerca filosofica. Il mito delle cicale : una scena di iniziazione poetica, i cigni e la tecnica mitopoietica in Platone. L'orniteologia e l'entomitologia : cigni e cicale; la figura di Socrate (6 ore novembre - dicembre).

Testi in greco

- Fedro: 258e-259d Le cicale ministre delle Muse (cfr Teogonia, vv. 22-35);
- Fedone: 84d-85b Il canto del cigno e le ultime parole di Socrate
- Menone: 79e-80b Socrate e la torpedine
- Simposio: 189a-190e e 192b-193d il mito dell'androgino

Letteratura

Gli epigrammisti: la nascita e gli sviluppi del genere. Le antiche raccolte, l'Antologia Palatina e la sua formazione. La "scuola" dorica, la "scuola" ionica e la "scuola" fenicia . (3 ore, gennaio - febbraio)

Testi in italiano (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

- Asclepiade di Samo: fr. AP,V,7,158,85,189,XII;50
- Posidippo di Pella: fr. 89AB,fr 36 AB, fr 99 A B
- Callimaco: fr 2,17,20 pf
- Anite di Tegea: fr. AP VII 190, 646, 492



- Nosside di Locri Epizefiri: fr. AP, V, 170, VII, 718, VI, 275, IX, 332
- Leonida di Taranto: fr. AP, VII, 472, 736, VI, 226, 302, VII, 715, in fotocopia VII, 295
- Meleagro di Gadara: fr. VII, 476, V, 175; V, 8; in fotocopia V, 24, 152, 166, 172, XII, 47;

Letteratura

I poeti bucolici minori: Mosco e Bione

Elegia eziologica e amorosa: Antimaco di Colofone, Filita di Cos, Ermesianatte di Colofone.

Mimiambro: Eroda.

Storiografia ellenistica e letteratura paradossografica: caratteristiche, Eforo, Teopompo, Duride di Samo, Filarco, Timeo di Tauromenio.

Polibio: la vita e l'arrivo presso gli Scipioni, il contenuto dell'opera e i tempi di composizione. Storia pragmatica e universale. Utilità della storia. Concezione politica. Confronto con Timeo e Tucidide. Causa, pretesto e inizio, la sorte. La teoria delle costituzioni e costituzione mista. L'anaciclosi. (3 ore a febbraio)

Testi in italiano:

Storie I 1-2-3,6; 4,1-5, 9-11; XII 27-28,5; VI 3-4; 9,10-10; VI 11,11-14; III 6; 54-56,4; XI 18a-19; VI 56,6-15.



Letteratura

Quadro storico-culturale (cenni). Il dibattito sulla retorica. Egesia di Magnesia, asianesimo e atticismo, anomalia e analogia. Apollodoro di Pergamo e Teodoro di Gadara . Dionigi di Alicarnasso, Cecilio di Calatte, L'Anonimo *Sul sublime*; la paternità dell'opera e il concetto di sublime (1 ora, febbraio).

Testi

Sul Sublime VIII, 1-2, 4, IX, 1-2 (in fotocopia); VII, 2-4; XXX, 4-5

Letteratura

Plutarco: introduzione all'autore. *Le Vite parallele* : caratteristiche dell'opera e il genere biografico, l'interesse per il carattere (Ethe e Praxeis), la synkrisis, il piano eidetico, cronografico e speculare. I *Moralia*, cenni al medioplatonismo e al neoplatonismo. (3 ore aprile)

Testi in italiano:

- *Vita di Alessandro I*, 1-3; 7-8;
- *Vita di Cesare* 15-17; 63-66;
- *Vita di Antonio*, 6, 1-3; 25-27, 76-77;
- *Vita di Alcibiade*, 4, 1-4, 6;
- *Vita di Demetrio*, I, in fotocopia;
- *Vita di Pericle* 4, 6-8;
- *Synkrisis* tra Cicerone e Demostene in fotocopia
- *Synkrisis* tra Fabio Massimo e Pericle in fotocopia
- *Il tramonto degli oracoli*, 17 in fotocopia
- *Amatorius*, 750 B-752B;



- *Bruta animalia ratione uti, 986F-988E*

Letteratura

La seconda sofistica: caratteri generali, Filostrato, *Vita dei sofisti*, I,480-483.

Luciano: la vita, il pensiero, Due volte accusato, il sogno, la lite delle consonanti, il Lessifane opere sofistiche e filosofiche, i Dialoghi, la Storia Vera, Come si deve scrivere la storia e Lucio o l'asino. La borghesizzazione dell'eroe.(4 ore aprile)

Testi in italiano:

- *Come si deve scrivere la storia* ,38-44
- *Storia vera* (lettura integrale), in particolare I,1-5;31-35; II,20
- *Dialoghi dei morti n 2* in fotocopia, n 5 in fotocopia, n 20 in fotocopia
- *Dialoghi marini*, n 1 e n 5 in fotocopia
- *Dialoghi degli dei* n 8 in fotocopia,n1

Letteratura

Il romanzo greco : origini, caratteristiche generali (1 ora a maggio)

Testi in italiano:

- *I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista,I,13,1-18,2;*
- *I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista,II,26-29;*



- *I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista,II;35-37;*
- *I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista IV,19-21;*
- *Etiopiche,I,1-5*
- *Le avventure di Cherea e Calliroe, I,8-9,V,3,1-9;*
- *Leucippe e Clitofonte,I,1-2;3,5-6,6;*

Lettura integrale in italiano di **Aiace** di Sofocle, lettura metrica (trimetro giambico), traduzione e commento dei seguenti versi (gennaio – maggio , 12 ore) :

Prologo vv 25-79;118-133; la follia di Aiace

I episodio vv 315-330;450-480;485-524;545-582;La solitudine dell'eroe

II episodio vv 646-692;Il discorso ingannevole

III episodio vv 854-865; il suicidio in scena

IV episodio vv 1040-1090;

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

I manuali in adozione sono stati utilizzati sia per la presentazione di contesti, autori e opere sia per la sezione antologica, integrata con testi aggiuntivi in fotocopia . Oltre ai manuali, si è fatto ricorso al supporto di documenti integrativi e letture domestiche. Nel corso della lezione frontale l'insegnante ha fornito le coordinate storico-culturali di riferimento, mentre ha guidato gli studenti a desumere dai testi stessi poetica, ideologia, peculiarità stilistiche e strategie interpretative. Si è



quindi privilegiata la centralità del testo quale momento culturale significativo, occasione di problematizzazione e di riflessione, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti. Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (*recupero in itinere* ed extracurricolare), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.

VERIFICHE

Nelle prove scritte (2 nel trimestre e 2 nel pentamestre, come deliberato nella riunione dei dipartimenti disciplinari) agli studenti sono stati proposti brani di autori studiati nel corso dell'anno scolastico, la tipologia dello scritto non si è discostata dalla traduzione per le prove del trimestre e la prima del pentamestre, per la seconda prova del pentamestre la prova somministrata consisteva in traduzioni di passi noti dell'Aiace con esercizi di analisi e comprensione. Per quanto concerne la valutazione dell'orale si è fatto ricorso a verifiche scritte di varia tipologia (questionari a risposta aperta, traduzione e commento di passi noti).

In aggiunta a ottobre ci sono state prove per accertare il superamento dell'aiuto dato a giugno e a febbraio prove per verificare che l'insufficienza avuta nella pagella del trimestre per lo scritto e/o orale fosse stata sanata. In tali occasioni agli studenti interessati sono state somministrate prove preparate ad hoc, pertanto personalizzate a seconda delle lacune dello studente

La valutazione degli studenti si è articolata in valutazione *in itinere* nelle singole prove e valutazione sommativa, espressa a fine trimestre con voto distinto tra scritto e orale, con voto unico a fine anno scolastico.

- Valutazione *in itinere*: le prove di verifica della traduzione hanno accertato le capacità di riconoscere correttamente le strutture morfosintattiche del brano proposto, di comprenderne il significato, di fornirne una resa italiana coerente. Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di analizzare, di sintetizzare e di riproporre le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.

- Valutazione sommativa: la valutazione ha considerato il livello di partenza, i risultati *in itinere*, i progressi compiuti, l'impegno profuso, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale e a quelle specifiche del gruppo disciplinare presenti nel PTOF.

MODALITA' DI RECUPERO

È stata utilizzata la forma del recupero *in itinere* per tutta la classe, durante l'orario curricolare, attraverso la riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



verifiche orali e dei compiti assegnati sono risultati non adeguatamente acquisiti dagli studenti e mediante lo svolgimento di esercizi graduati in previsione della verifica scritta.



PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

LIBRI DI TESTO

Barbero-Frugoni_Sclarandis, *La storia*, Zanichelli, vol. 3

Si è fatto un uso puntuale del manuale, talvolta corredandolo di ulteriori collegamenti e informazioni sotto forma di appunti, in modo tale che, fin dal lavoro in classe, gli studenti potessero “familiarizzare” con le pagine che comunque sarebbero state chieste nelle verifiche scritte e orali.

Tuttavia, dato l'obiettivo perseguito di offrire un'ampia panoramica del '900, non si è fatto un uso pedissequo delle trattazioni proposte dal manuale. Il più delle volte, infatti, ho letteralmente “ritagliato” il testo, allo scopo di fare collegamenti tematici o di contemporaneità, coerenti con le trattazioni proposte nei vari moduli.

82 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Le **Finalità** di questa proposta di Storia sono state le seguenti:

Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.

Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.

Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:

- le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato,



- le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,
- le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo e che possono aver condizionato tali scelte o “non – scelte”.

Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.

In coerenza con tali finalità sono stati declinati i seguenti **Obiettivi**:

- Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo chiavi di lettura diversificate al fine di saper analizzare un fenomeno storico nella sua complessità.
- Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).
- Conoscere e usare con proprietà le “parole” della storia e della storiografia.

NB Obiettivo generale del programma svolto, è stato quello di offrire agli alunni un'ampia panoramica dei fatti, delle situazioni e delle “logiche” della Storia del Novecento. Ciò ha comportato, come è naturale, la riduzione del tempo dedicato ad alcune parti “canoniche” della prima metà del secolo, senza tuttavia sacrificarne le “essenzialità” più importanti.

Livello raggiunto. Dal punto di vista degli obiettivi formativi e cognitivi, il livello raggiunto dalla classe risulta assai soddisfacente. Fatta eccezione per due/tre casi che si collocano su di un risultato mediamente discreto, la stragrande maggioranza della classe ha seguito con interesse e molta partecipazione le lezioni proposte, e ha studiato con grande impegno a casa, meritando dei risultati che vanno dal buono all'eccellente.

TEMPI E CONTENUTI



<p>Ottobre - Novembre</p> <p>(7 ore di lezione + 4 di interrogazioni)</p>	<p>1° DALLA FINE DEL XIX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scorci di inizio secolo. Nazionalismo e razzismo. L' "affaire Dreyfus". Nascita del femminismo. (1 ora) ● Scorci di inizio secolo. "Bella epoque", taylorismo e crescita del movimento operaio. Diffusione del socialismo: riformisti e rivoluzionari (1 ora) ● Politica sociale e decollo industriale nell'età giolittiana. La conquista della Libia (2 ore) ● Tensioni imperialistiche e militarismo. Questione balcanica. Le cause della Prima guerra mondiale. Il mondo in trincea (1 ora) ● La Grande Guerra ed i nuovi confini. L'ingresso dell'Italia nel conflitto: neutralismo ed interventismo. Da Caporetto a Vittorio Veneto (2 ore)
<p>Novembre</p> <p>(7 ore di lezione + 1 di verifica scritta)</p>	<p>2° RIVOLUZIONE RUSSA E AVVENTO DEL FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Rivoluzione russa (2 ore) ● Crisi dello stato liberale: dal "biennio rosso" al "biennio nero" (2 ore) ● L'avvento del Fascismo: dallo squadristico alla marcia su Roma (2 ore) ● Il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime" (1 ora)



<p>Dicembre – Gennaio</p> <p>(8 ore di lezione + 4 di interrogazioni)</p>	<p>3° L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il totalitarismo fascista (1 ora) ● La crisi americana del '29 (1 ora) ● La risposta alla crisi: negli USA di Roosevelt e nell'Italia fascista (1 ora) ● La crisi della Germania di Weimar e l'avvento del Nazismo (1 ora) ● Il totalitarismo nazista (3 ore) ● Gli sviluppi della Rivoluzione russa: la dittatura comunista di Stalin. (2 ore)
<p>Febbraio -Marzo</p> <p>(8 ore di lezione + 4 di interrogazioni)</p>	<p>4° LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verso il conflitto: la guerra civile spagnola (1 ora) ● L'espansionismo della Germania nazista. La conquista dell'Etiopia. L' "Asse Roma – Berlino" e le leggi "razziali" (1 ora) ● Le altre cause della Seconda guerra mondiale. La guerra: le sue fasi ed i principali avvenimenti (3 ore) ● L'Italia della Resistenza: dal 25 luglio al 25 aprile (2 ore) ● Il mondo diviso in due "blocchi": il caso tedesco. Ricostruzione economica e "cortina di ferro" (1 ora)



<p>Marzo - Aprile</p> <p>(6 ore di lezione + 1 di verifica scritta)</p>	<p>5° LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli anni Cinquanta nel mondo: la “caccia alle streghe” negli USA e la “destalinizzazione” in URSS. La rivolta di Ungheria (1 ora) ● I primi passi della Repubblica italiana. Referendum istituzionale e Costituente (1 ora) ● Dai governi di coalizione ai “fronti” del '48. L'epoca del “Centrismo” (2 ore) ● Guerra “fredda” e decolonizzazione negli anni '50. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il Vietnam contro i francesi. La rivoluzione non-violenta di Gandhi. (1 ora) ● Cenni sulla “questione palestinese”: la nascita di Israele L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez. (1 ora)
<p>Aprile - Maggio</p> <p>(8 ore di lezione)</p>	<p>NB. Questo modulo, che non ha avuto un momento di verifica finale, è stato comunque proposto per offrire agli alunni un panorama del mondo contemporaneo anche recente, con buone possibilità di collegamento ad altre materie in sede di colloquio di esame.</p> <p>6° DAL SESSANTOTTO ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO (in corsivo le ore svolte dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Decolonizzazione dell'Africa. Il caso del Sudafrica. Il neocolonialismo: multinazionali e debito estero (1 ora) ● L'epoca del “disgelo”. Kennedy, Kruscev e papa Giovanni XXIII (1 ora) ● Il mondo del '68: Vietnam, America Latina e “Rivoluzione culturale” (1 ora) ● Il '68 nel mondo: la contestazione giovanile, dagli USA a Praga (1 ora) ● Il miracolo economico in Italia ed il centro-sinistra “storico” (1 ora) ● L'Italia del '68. Movimento studentesco, “autunno caldo” e femminismo. “Strategia della tensione” e terrorismo. L'Italia degli “anni di piombo” (1 ora)



	<ul style="list-style-type: none">• La caduta del muro di Berlino ed il crollo del “socialismo reale” (1 ora)• Il mondo e l’Italia dopo la fine della Guerra Fredda (1 ora)
--	--

P.S. 3 ore sono state impiegate per discutere a “gruppo classe” di alcuni dei fenomeni storici studiati in alcuni Moduli; inoltre 1 ora è stata dedicata alla riunione dei gruppi di lavoro sulla tematica di attualità “Mattarella e Musk”; 1 ora è stata dedicata alla Settimana della Memoria, con dibattito a gruppo classe sulla “fenomenologia della Shoah”; 3 ore per la Passeggiata Storica “Bergamo, dal primo Novecento alla Resistenza”.

EDUCAZIONE CIVICA

Oltre che durante la normale programmazione disciplinare, l’Educazione civica è stata trattata in specifici approfondimenti della durata complessiva di 10 ore (tra Storia e Filosofia) riguardanti i seguenti argomenti:

- L'ordinamento della Repubblica democratica: il Parlamento
- L'ordinamento della Repubblica democratica: il Governo
- L'ordinamento della Repubblica democratica: gli Organi di Garanzia, il Presidente della Repubblica
- L'ordinamento della Repubblica democratica: gli Organi di Garanzia, la Corte Costituzionale
- L’Organizzazione delle Nazioni Unite
- I Referendum dell’8 e 9 giugno 2025

METODOLOGIA

Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma è stato suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, per favorire una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro.

La lezione del giorno partiva sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell’ora.



Dopo di che iniziava la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.

STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno sono stati effettuati anche alcuni "time out" per consolidare le conoscenze.

Durante alcune interrogazioni programmate gli allievi hanno svolto, lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in alcuni casi si è potuto effettuare, in alternativa, lo studio individuale)

È stato fatto uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...) sfruttando le possibilità offerte dallo strumento Classroom.

VERIFICHE

In corrispondenza con un'articolazione del programma che vede lo svolgimento di un totale di 6 moduli, sono state effettuate complessivamente 5 verifiche: 3 orali e 2 scritte.

In particolare le verifiche orali sono state effettuate al termine dei Moduli 1, 3 e 4.

La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, volta all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della capacità analitica e della competenza nei collegamenti tra pensieri diversi.

Due verifiche scritte sono state proposte in forma di brevi quesiti, aperti o "semi-aperti (Moduli 2 e 5).

La **valutazione** finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio e nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un'opera o di un saggio a piacere nel corso dell'anno.



MODALITA' DI RECUPERO

È sempre stato possibile il “*recupero in itinere*”, dando l’opportunità all’allievo/a di colmare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale, effettuata entro un margine di tempo anche molto ampio, rispetto alla precedente verifica risultata incerta o negativa.



PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO

Abbagnano – Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia. Vol. 3° A, B e C

Si è fatto un uso puntuale del manuale, talvolta corredandolo di ulteriori collegamenti e informazioni sotto forma di appunti, in modo tale che fin dal lavoro in classe gli studenti potessero “familiarizzare” con le pagine che comunque sarebbero state richieste nelle verifiche scritte e orali.

Tuttavia, dato l'obiettivo perseguito di offrire un'ampia panoramica del '900, non si è fatto un uso pedissequo delle trattazioni proposte dal manuale. Il più delle volte, infatti, ho letteralmente “ritagliato” paragrafi e capoversi dell'enciclopedico “Abbagnano – Fornero” allo scopo di rendere più efficace e concreto lo studio degli autori e delle correnti filosofiche trattate. (PS. Le brevi biografie degli autori non sono state oggetto di verifica).

76 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Le **Finalità** di questa proposta di Storia della Filosofia sono state le seguenti:

Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.

Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo - sentimentale.

Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente.

Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.

In coerenza con tali finalità sono stati declinati i seguenti **Obiettivi**:

- Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni.



- Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.
- Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni “dettagli” significativi dal punto di vista interpretativo.

NB. Obiettivo generale del programma svolto, è stato quello di offrire agli alunni un'ampia panoramica dei pensieri e delle correnti di pensiero della Filosofia contemporanea, fino ad alcuni dei più recenti sviluppi. Ciò ha comportato, come è naturale, la riduzione del tempo solitamente dedicato ad alcuni filosofi “canonici”, senza per questo sacrificarne i concetti e le idee più importanti.

Livello raggiunto. Dal punto di vista degli obiettivi formativi e cognitivi, il livello raggiunto dalla classe risulta abbastanza soddisfacente. Infatti, tre casi si collocano tra la sufficienza e li risultato discreto, sei su un risultato pressoché discreto, e la restante parte della classe su risultati che vanno dal buono all'eccellente. In ogni caso, la stragrande maggioranza della classe ha seguito con interesse e molta partecipazione le lezioni proposte, e ha studiato con grande impegno a casa.

TEMPI E CONTENUTI

<p>Settembre- Ottobre (10 ore di lezione + 4 di interrogazioni)</p>	<p>1° - CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IRRAZIONALISMO, ESISTENZIALISMO E MATERIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: la volontà di vivere e la liberazione dal dolore. (3 ore) • Kierkegaard: l'esistenza come possibilità del singolo (3 ore) • Feuerbach: l'umanesimo naturalistico (1 ora) • Marx: lo smascheramento della civiltà borghese. (3 ore)
<p>Ottobre- Novembre</p>	<p>2°- DAL POSITIVISMO ALLO SMASCHERAMENTO DELLA RAGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: l'esaltazione della scienza. Comte: stadi dell'umanità e classificazione delle scienze. (2 ore)



<p>(6 ore di lezione + 1 ora di verifica scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Nietzsche: lo smascheramento della ragione greca e della morale cristiana (4 ore)
<p>Novembre- Dicembre (7 ore di lezione + 4 di interrogazioni)</p>	<p>3°- OLTRE IL POSITIVISMO: LA RISCOSSA DELLE "SCIENZE UMANE"</p> <ul style="list-style-type: none"> Freud: lo smascheramento della coscienza razionale (2 ore) Bergson: il tempo vissuto e lo slancio vitale (2 ore) Weber: la causalità storico-sociale e l'agire strumentale. (1 ora) Dewey: pragmatismo e liberalismo. La pedagogia democratica (1 ora) Husserl e la "fenomenologia" (1 ora)
<p>Gennaio -Febbraio (6 ore di lezione + 1 di verifica scritta)</p>	<p>4° - LA FILOSOFIA E LA SCIENZA NEL '900</p> <ul style="list-style-type: none"> Wittgenstein e la filosofia come critica del linguaggio. (1 ora) Il Neopositivismo del Circolo di Vienna: caratteri generali. Il principio di verifica (1 ora) Popper: verità scientifica e libertà dell'uomo (4 ore)
<p>Marzo - Aprile (8 ore di lezione + 4 di interrogazioni)</p>	<p>5°- LA RICERCA DELL'AUTENTICITA': PERSONALISMO, ESISTENZIALISMO E TEORIA CRITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Il primato della persona nel pensiero cattolico: Maritain (1 ora) Gli "esistenziali" e l'autenticità nel primo Heidegger (2 ore) L'esistenzialismo: caratteri generali della corrente. Sartre: dall'assurdità del nulla all'esistenzialismo come umanesimo impegnato (3 ore) La Scuola di Francoforte. Horkeimer, Adorno e la dialettica dell'illuminismo. Marcuse e l'uomo a una dimensione. Benjamin e la riproducibilità dell'arte (2 ore)



<p><i>Maggio</i></p> <p><i>(5 ore di lezione)</i></p>	<p>NB. Questo modulo, che non ha avuto un momento di verifica finale, è stato comunque proposto per offrire agli alunni un panorama del mondo contemporaneo anche recente, con buone possibilità di collegamento ad altre materie in sede di colloquio di esame.</p> <p>6°- VOCI DEL SECONDO '900</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arendt: dallo studio del totalitarismo alla “vita activa” (1 ora) ● Il pensiero femminile: da Woolf e De Beauvoir al Secondo femminismo (1 ora) ● Jonas e l’etica della responsabilità (1 ora) ● Il postmoderno di Lyotard (1 ora) ● La difesa della modernità di Habermas (1 ora)
---	--

P.S. 3 ore sono state impiegate per discutere a “gruppo classe” di alcuni dei filosofi studiati in alcuni Moduli; inoltre 2 ore sono state dedicate alla riunione dei gruppi di lavoro sulle tematiche di attualità “Il caso Philippine in Francia” e “La riforma Valditara”.

EDUCAZIONE CIVICA

Oltre che durante la normale programmazione disciplinare, l’Educazione civica è stata trattata in specifici approfondimenti della durata complessiva di 10 ore (tra Storia e Filosofia) riguardanti i seguenti argomenti:

- L'ordinamento della Repubblica democratica: il Parlamento
- L'ordinamento della Repubblica democratica: il Governo
- L'ordinamento della Repubblica democratica: gli Organi di Garanzia, il Presidente della Repubblica
- L'ordinamento della Repubblica democratica: gli Organi di Garanzia, la Corte Costituzionale
- L’Organizzazione delle Nazioni Unite



- I Referendum dell'8 e 9 giugno 2025

METODOLOGIA

Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma è stato suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, per favorire una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro.

La lezione del giorno partiva sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora.

Dopo di che iniziava la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.

STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno sono stati effettuati anche alcuni “time out” per consolidare le conoscenze.

Durante alcune interrogazioni programmate gli allievi hanno svolto, lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in alcuni casi si è potuto effettuare, in alternativa, lo studio individuale)

È stato fatto uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...) sfruttando le possibilità offerte dallo strumento Classroom.

VERIFICHE

In corrispondenza con un'articolazione del programma che vede lo svolgimento di un totale di 6 moduli, sono state effettuate complessivamente 5 verifiche: 3 orali e 2 scritte.

In particolare le verifiche orali sono state effettuate al termine dei Moduli 1, 3 e 5.

La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, volta all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della capacità analitica e della competenza nei collegamenti tra pensieri diversi.

Due verifiche scritte sono state proposte in forma di brevi quesiti, aperti o "semi-aperti" (Moduli 2 e 4).



La **valutazione** finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio e nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici, nonché la lettura integrale di un'opera o di un saggio a piacere nel corso dell'anno.

MODALITA' DI RECUPERO

È sempre stato possibile il "*recupero in itinere*", dando l'opportunità all'allievo/a di colmare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale, effettuata entro un margine di tempo anche molto ampio, rispetto alla precedente verifica risultata incerta o negativa.



PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRI DI TESTO

Firewords Volume 2 From the Victorian Age to Contemporary Times J.Cameron-F.Galuzzi-F.Evans
DeaScuola

90 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe 5D ha mostrato un atteggiamento decisamente costruttivo e propositivo nei confronti del dialogo educativo, permettendo uno svolgimento regolare e approfondito del programma il cui studio è stato supportato da un interesse vivace per la materia, nonché per i temi e gli argomenti relativi agli autori e alle opere del programma proposto. L'impegno è sempre stato costante e conforme alle richieste. Il livello linguistico raggiunto dalla maggioranza degli studenti è riferibile al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo. I risultati conseguiti nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie sono da ritenersi per quasi la totalità dei discenti ottimi. Il lavoro in classe, inteso come spiegazione delle lezioni, è stato impostato utilizzando la lezione frontale. I periodi letterari sono stati esaminati in ordine cronologico e legati alla tematica "THE POET: THE MAGNIFICENTLY NAKED MAN" considerando gli aspetti essenziali delle caratteristiche storico-sociali per mettere in evidenza come i cambiamenti nella storia dell'uomo abbiano influenzato la produzione letteraria degli scrittori. I singoli autori sono stati presentati attraverso l'ascolto-lettura di brani antologici significativi, scelti tra quelli rappresentativi dell'autore e del relativo periodo storico-sociale, interviste come pure da trasposizioni cinematografiche delle loro opere. La base di partenza per il raggiungimento degli obiettivi è stata sempre la comprensione e l'analisi di un testo scritto. Il lavoro svolto dal docente ha cercato di evidenziare come ogni singola opera letteraria possa contenere esperienze e significati che trovano collocazione in ogni tempo e, pertanto, anche nella modernità. Gli studenti sono stati conseguentemente invitati ad esprimere sia un proprio giudizio sull'opera, sia le riflessioni che l'opera stessa ha suggerito loro, con particolare riferimento al confronto con la propria esperienza quotidiana. Infine, l'insegnamento della letteratura ha voluto anche essere motivo per l'affinamento della capacità di ragionamento, di osservazione della realtà passata e presente e di potenziamento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. Naturalmente, tutto il lavoro effettuato ha contribuito allo sviluppo delle abilità espositive dei discenti, di rielaborazione dei contenuti in L2, della loro sintesi e organizzazione.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre-Ottobre

THE POET: THE MAGNIFICENTLY NAKED MAN.



The Victorian Age (1837-1901)

Sissy Jupe and her sentimental approach to life.

CHARLES DICKENS: *Hard Times*

A sincere and lucid complaint that testifies to a strong attachment to life.

OSCAR WILDE: *The Ballad of Reading Gaol*

An escape from the strict mandates of law and religion, to a refuge where men, as well as women, can open up and be themselves.

NATHANIEL HAWTHORNE: *The Scarlet Letter*

Watching the movie '*The Scarlet Letter*' directed by Roland Joffe USA 1995

The Modern Age (1901-1950)

Walking naked as one of the 'last romantics'.

WILLIAM BUTLER YEATS: *The Second Coming* from *Michael Robartes and the Dancer*

Watching the movie '*Belfast*' directed by Kenneth Branagh UK 2021

Novembre-Dicembre

Let me make myself crystal.

THOMAS STEARNS ELIOT: *A Game of Chess* from *The Waste Land*

Looking into Art: T.S.Eliot and Magritte - *The Suicide of Rhetoric*.

Experiment of association between poetry and architecture: '*Ut Architectura poësis*'- *The Landscape of Waste* or *The Waste Landscape*.

Beyond 'safe spaces'.

EDWARD MORGAN FORSTER: *A Room with a View*

Watching the movie '*A Room with a View*' directed by James Ivory UK 1985

'I hate civilization...it poisoned me'.

ALDOUS HUXLEY: *The Fertilizing Room* from *Brave New World*

Watching the movie '*Never let me go*' directed by Mark Romanek UK 2010

The purpose of poetry is to enchant.

DYLAN THOMAS: *Fern Hill*

Gennaio-Febbraio

American Voices (1900-1950)



Evident irony in *The Age of Innocence* as the characters conform to societal expectations while yearning for personal freedom.

EDITH WHARTON: *The Age of Innocence*

Watching the movie '*The Age of Innocence*' directed by Martin Scorsese USA 1993

Naked words: figures of seduction.

WILLIAM FAULKNER: *As I Lay Dying*

Watching the movie '*As I Lay Dying*' directed by James Franco USA 2013

Courage is grace under pressure by stripped-down prose.

ERNEST HEMINGWAY: *The Sun also rises*.

Watching the movie '*The Sun also rises*' directed by Henry King USA 1957

Looking into Art: Painting without rules as pure art demands.

HELEN FRANKENTHALER'S EXHIBITION AT PALAZZO STROZZI IN FLORENCE

Marzo-Aprile

Between two Millennia (1950-Today)

The emerging self- discovery and voice.

SALLY MORGAN: *My Place*

Watching the movie '*Rabbit-Proof Fence*' directed by Phillip Noyce Australia 2002

The importance of living passionately and fearlessly regardless of the inevitable march of time.

ROGER MCGOUGH: *Let me die a young man's death*

The authentic snarl: the impudence of Tony Harrison.

TONY HARRISON: '*V*'

A '*View*' from the bridge: the feeling of a working-class Greek tragedy.

ARTHUR MILLER: *A View from the Bridge*

Maggio

A journey towards self-discovery and empowerment.

ALICE WALKER: *The color purple*

The intersection of national tragedy and individual grief.

JONATHAN SAFRAN FOER: *Extremely loud and incredibly close*



There is no such thing as free will.

KURT VONNEGUT: Slaughterhouse-Five

A Grand Tour of the Mediterranean as a mosaic of voices: the beautiful and tormented 'Mare Nostrum'.

PAUL THEROUX: The Pillars of Hercules

CIVICS (four hours): XXth Century Totalitarianisms and the Manipulation of Consciences.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, lettura e analisi di testi, esercitazioni guidate, appunti di approfondimento, mappe concettuali, problem solving, simulazioni, visione di film, visione di CD, navigazione/ricerche in rete.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Firewords Volume 2 From the Victorian Age to Contemporary Times DeaScuola

VERIFICHE

Trimestre: una prova scritta (tipologia trattazione sintetica) e due prove orali.

Pentamestre: due prove scritte (tipologia trattazione sintetica) e due prove orali.

MODALITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state effettuate dall'insegnante della classe per tutto l'anno scolastico in itinere.



PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

Bergamini, Barozzi, Trifone - *Matematica.azzurro* - Vol. 5 - Ed. Zanichelli

57 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha raggiunto un livello globalmente soddisfacente rispetto agli obiettivi formativi e cognitivi previsti dal programma.

Gli studenti hanno acquisito in misura variabile, ma in molti casi solida, le principali competenze disciplinari, mostrando una discreta capacità nell'uso del linguaggio matematico, nella risoluzione di problemi, nell'analisi di funzioni e nella rappresentazione grafica. Le abilità tecniche, come il calcolo di limiti e derivate, l'individuazione degli asintoti, lo studio del segno e della concavità, sono state generalmente consolidate, pur con differenze tra i singoli.

Si evidenzia una buona comprensione dei concetti teorici e una sufficiente autonomia operativa nell'applicazione delle regole di derivazione, nella determinazione della retta tangente, nello studio dei punti di massimo, minimo e flesso, nonché nell'interpretazione dei risultati anche in contesti applicativi, come semplici problemi di fisica.

La classe ha inoltre saputo utilizzare strumenti digitali e software di calcolo in modo efficace per l'analisi dei dati e la visualizzazione delle funzioni.

Nonostante una partecipazione talvolta discontinua da parte di alcuni studenti, nel complesso il gruppo ha mostrato serietà, impegno e progressi significativi, raggiungendo un livello di preparazione adeguato.

TEMPI E CONTENUTI

MESE	CONTENUTI
Settembre	<ul style="list-style-type: none">• Deduzioni di limiti dal grafico di una funzione, definizione di limite



	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di intorno circolare, e di intorno di infinito Definizione di limite finito che tende ad x
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> Verificare se un limite è corretto utilizzando la definizione Definizione e verifica di un limite infinito per x che tende a un numero. Limiti destri e limiti sinistri. Limite infinito per x che tende a un numero. Svolgimento di esercizi Il concetto di limite di funzione.
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> Limiti delle funzioni elementari. Algebra dei limiti: somma di funzioni con limite finito. Tecniche per risolvere limiti con forme di indecisione: raccoglimento di addendi che tendono a infinito. Esercizi. Limiti di funzioni razionali fratte in forma generale. Tecniche per risolvere limiti con forme di indecisione: razionalizzazione Limiti per eccesso e per difetto. Calcolo di limiti per x che tende a un numero mediante scomposizione e/o razionalizzazione. Esercizi. Forme di indecisione della potenza e strategia per risolvere limiti con tali forme di indecisione. Limiti notevoli goniometrici: esercizi. Calcolo dei limiti mediante sostituzione Infiniti di ordine superiore; la gerarchia degli infiniti
Dicembre	–
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> Ripasso del concetto di intorno, punto isolato, punto di accumulazione e definizione di limite. Introduzione alle derivate. Comprendere il concetto di tangenza e rapporto incrementale. Formule immediate per calcolo delle derivate con dimostrazione. Esercizi alla lavagna



	<ul style="list-style-type: none"> • CLIL e spiegazione del teorema di relazione tra continuità e derivabilità.
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata della funzione composta e ultime forme immediate. Esercizi in gruppo sul calcolo delle derivate. • Spiegazione degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui), discontinuità di prima specie. • Spiegazione di punti di discontinuità di seconda e terza specie. Esercizi alla lavagna di esempio.
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di non derivabilità (angoloso, cuspide, flesso), Punti di massimo e minimo relativo e assoluto, Introduzione ai teoremi di Rolle e Weirstrass. • Esercizi alla lavagna sul teorema di Rolle.
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzione (dominio, segno, intersezione con gli assi); funzioni pari e funzioni dispari. • Studio di funzione completo, punti di massimo e minimo e studio della concavità
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sullo studio di funzione (funzioni fratte e irrazionali)



METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo. Svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli studenti con la supervisione del docente.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo (anche digitale):
- Bergamini, Barozzi, Trifone - *Matematica.azzurro* - Vol. 5 - Ed. Zanichelli
- Lavagna
- Digital board
- Tablet /PC
- App di Google

VERIFICHE

Primo periodo:

La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove di cui una scritta. Le tipologie sono state di volta in volta scelte in relazione a quanto si andrà a verificare tra le seguenti modalità:

- scritte: risoluzione di esercizi, risoluzione di problemi, test a risposte chiuse e/o aperte (anche con l'eventuale utilizzo di moduli Google);
- orali: interrogazioni relative all'apprendimento della teoria, interrogazioni relative allo svolgimento di esercizi;



Secondo periodo:

La verifica sistematica è avvenuta attraverso tre prove di cui due scritte. Le tipologie sono state di volta in volta scelte in relazione a quanto si andrà a verificare tra le seguenti modalità:

- scritte: risoluzione di esercizi, risoluzione di problemi, test a risposte chiuse e/o aperte (anche con l'eventuale utilizzo di moduli Google);
- orali: interrogazioni relative all'apprendimento della teoria, interrogazioni relative allo svolgimento di esercizi;

MODALITA' DI RECUPERO

Principalmente in itinere.



PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

Amaldi - *Le traiettorie della fisica 3 – Elettromagnetismo, Relatività e quanti* – Ed. Zanichelli.

39 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha raggiunto un **livello nel complesso adeguato** rispetto agli obiettivi cognitivi e formativi previsti per la disciplina di Fisica. Gli studenti hanno mostrato una **discreta capacità di lettura e interpretazione dei fenomeni fisici**, sviluppando un primo approccio critico e consapevole all'indagine scientifica.

Le competenze disciplinari principali – dall'elaborazione dei concetti di campo elettrico e magnetico, fino alla comprensione qualitativa dell'induzione elettromagnetica e delle onde elettromagnetiche – sono state **acquisite in misura generalmente soddisfacente**, con alcuni casi di buona padronanza anche degli aspetti più teorici, come le equazioni di Maxwell o i fondamenti della fisica moderna.

La classe ha mostrato **una buona attitudine alla modellizzazione e alla sintesi concettuale**, sapendo collegare i contenuti della fisica classica con quelli della fisica del Novecento. Inoltre, diversi studenti sono stati in grado di **applicare i contenuti in una prospettiva interdisciplinare**, collegandoli ad ambiti storico-scientifici e filosofici.

Per quanto riguarda le abilità minime, la maggior parte degli alunni ha acquisito una discreta padronanza del **linguaggio tecnico della disciplina**, è in grado di interpretare grafici semplici e di **applicare correttamente le leggi fondamentali della fisica**. La **competenza matematica e scientifica** si è rivelata nel complesso funzionale alla comprensione dei concetti, anche se permangono differenze nel livello di autonomia e nella capacità di astrazione tra i singoli.

La partecipazione attiva al lavoro in classe e la disponibilità al confronto hanno contribuito al **raggiungimento di una preparazione complessivamente adeguata**, in linea con gli standard richiesti per il percorso liceale



TEMPI E CONTENUTI

MESE	CONTENUTI
Settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'elettrostatica. Cariche elettriche positive e negative. Fenomeni di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica. L'elettroscopio. • Elettroforo di Volta. La legge di Coulomb. Analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. • Elettroforo di Volta. La legge di Coulomb. Analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. • La polarizzazione degli isolanti. La forza di Coulomb in un mezzo isolante; costante dielettrica e costante dielettrica relativa. Esercizi.
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sulla forza di Coulomb: migliore strategia risolutiva. • Campi vettoriali. Campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. • Le linee di campo elettrico. Campo elettrico generato da un dipolo e da un condensatore piano. Il flusso di un campo elettrico uniforme attraverso una superficie piana. • Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa. Il teorema di Gauss. • Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica di carica. Esercizi. • Attività di laboratorio: elettroforo di Volta, elettroscopio, macchina di Wimshurst, campo elettrico • Richiami: lavoro, forze centrali, forze conservative, energia potenziale.
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia potenziale elettrica di un



	<p>sistema di due cariche. Il significato fisico dell'energia potenziale elettrica come lavoro della forza di Coulomb.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Energia potenziale elettrica di un sistema di n cariche puntiformi ed energia potenziale elettrica in un condensatore piano. Esercizi. • Il potenziale elettrico. Esercizi. • Potenziale elettrico in un condensatore piano. Superfici equipotenziali. Moto spontaneo delle cariche elettriche. Esercizi. • La circuitazione del campo elettrostatico
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • La capacità di un conduttore e di un condensatore. La corrente elettrica: intensità di corrente elettrica; il ruolo di un generatore di tensione in un circuito elettrico; il verso della corrente elettrica.
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso del concetto di potenziale elettrico, tensione elettrica e intensità di corrente • Resistenza elettrica e resistore, introduzione al condensatore.
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico e la differenza con la forza elettrica. • Introduzione alla prima legge di Ohm.
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • prima legge di ohm, resistori in serie e in parallelo. Cosa vuol dire risolvere un circuito. • Esercizi alla lavagna sulla risoluzione completa di un circuito elettrico in corrente continua. • Legge di Kirchhoff delle correnti e delle tensioni.
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sul LKC, LKT e circuiti con i condensatori ne regime stazionario.



	<ul style="list-style-type: none">• Einstein e la bomba atomica.
Maggio	<ul style="list-style-type: none">• Il campo magnetico e il campo elettrico, relazioni e introduzione a Maxwell

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli studenti con la supervisione del docente.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Lavagna
- Digital board
- Tablet /PC
- App di Google
- Laboratorio di fisica

VERIFICHE

Primo periodo:

La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove, in forma scritta.

Secondo periodo:

La verifica sistematica è avvenuta attraverso una prova in forma scritta mentre una prova orale.

MODALITA' DI RECUPERO

Principalmente in itinere.



PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE

LIBRI DI TESTO

- "Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli
- "Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica
- "Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher

51 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

In generale gli alunni hanno mostrato un buon interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. La classe ha raggiunto buoni livelli grazie ad uno studio costante, solo un numero molto esiguo di studenti si è fermato alla sufficienza a causa di uno scarso impegno.

TEMPI E CONTENUTI

Primo periodo

MOLECOLE PER LA VITA (4h)

Gruppi funzionali. Lipidi, glucidi, amminoacidi e proteine. Acidi nucleici: DNA e RNA, principali differenze e punti in comune (approfondimento successivo con biologia molecolare).

LA CHIMICA DEL CARBONIO (8h)

Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, catene lineari e ramificate

Formule e nomi degli idrocarburi saturi

Idrocarburi insaturi: alcheni e cicloalcheni: alchini

Isomeria: di catena-posizione e geometrica (cenni)

La reattività degli idrocarburi: reazione di sostituzione- addizione

Struttura e importanza del bene ne e dei suoi derivati

Definizione degli idrocarburi alogenati: arilici-alchilici

Alcoli e fenoli, proprietà e utilizzo



Reazione di condensazione degli eteri; tioalcoli e tiofenoli

Secondo periodo

METABOLISMO ENERGETICO (9h)

Glicolisi; ossidazione del piruvato; ciclo di Krebs; fosforilazione ossidativa.

Reazione della glicolisi e del ciclo di Krebs: evidenziando solo i passaggi cardine dei processi.

Fermentazione: dai primi metodi ai giorni nostri, esempi di fermentazione alcolica e lattica.

Altre vie metaboliche: metabolismo dei carboidrati, lipidi e proteine.

Fotosintesi: fase luminosa e oscura; differenze tra piante CAM e C4.

Biochimica nell'ambiente: cicli biogeochimici del carbonio e dell'azoto (passaggi principali).

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE (6h)

Organizzazione dei genomi: differenza tra genoma eucariote e procariote.

Ciclo litico e lisogeno dei virus, con cenni all'HIV e prioni.

Genoma procariote: meccanismi di ricombinazione; modello dell'operon-lac.

GENOMA EUCARIOTE: organizzazione e regolazione. Pseudogeni, maturazione del trascritto primario; importanza dell'epigenetica.

Struttura e funzione del DNA: Watson e Crick; cristallografia a raggi-X di Franklin . Differenze tra DNA e RNA. Esperimenti di Griffith- Avery, Hershey-Chase. Origine della duplicazione, enzimi coinvolti.

Il codice genetico: univoco-ridondante-universale.

Sintesi proteica: trascrizione, traduzione, ruoli dell'RNA.

Le biotecnologie tradizionali e moderne. L'ingegneria genetica.

Gli enzimi di restrizione. CRISPR-CAS9 (video lezione documentario " Human nature").

La PCR e l'elettroforesi su gel (cenni). Clonare cellule e organismi. Anticorpi monoclonali; biomateriali.

Progetto genoma umano.

BIOETICA (2h)



I confini della vita umana; nuovi Frankenstein e conferenza di Asilomar; convenzione di Oviedo.

Fecondazione tra mito e realtà, la fecondazione assistita.

OGM: mito o risorsa? Dichiarazione di Helsinki; direttiva europea.

SCIENZE DELLA TERRA

LA TETTONICA DELLE PLACCHE (2 ore)

La struttura della Terra: la crosta terrestre. Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti. I margini divergenti. I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale. I margini trasformati.

EDUCAZIONE CIVICA (4h)

Conseguenze dei cambiamenti climatici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo. Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con interventi da parte degli studenti che non hanno sempre mostrato una grande iniziativa nell'intervenire. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani.

STRUMENTI DIDATTICI

Tutti gli argomenti sono stati trattati utilizzando i libri di testo condivisi in aula tramite Digital Board. In alcune occasioni durante l'anno scolastico sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per qualche argomento trattati sono stati visionati dei video, tratti dalla rete o dalle "Collezioni" dei testi.

VERIFICHE

Le verifiche scritte somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica). Interrogazioni orali sono state predisposte solo nel trimestre.

MODALITA' DI RECUPERO



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Sono state predisposte solo attività di recupero in itinere ogni volta che se ne è presentata la necessità.



PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO

Chiara Gatti, Giulia Mezzalama. L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi. Bruno Mondadori, edizione rossa, vol 3. 2014

54 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli studenti hanno manifestato un diverso grado di interesse per la disciplina, in particolare si distingue un gruppo più attivo e sistematico durante l'attività didattica e nell'adempimento dello studio domestico. Il profitto si attesta su di un livello medio con la presenza di alcuni studenti che raggiungono ottimi risultati avendo acquisito capacità di rielaborazione e sintesi dei contenuti disciplinari e sapendo riflettere criticamente sulle forme del sapere creano relazioni e confronti tra periodi storici, opere e autori nelle diverse epoche sia in ambito disciplinare che multidisciplinare.

Alla fine del triennio vengono complessivamente acquisiti i seguenti obiettivi:

- buona capacità di analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori nelle diverse epoche;
- buona capacità di giudizio e sintesi critica dei fenomeni artistici esaminati, partendo dall'analisi dell'opera sul piano iconografico e stilistico per giungere al significato sotteso;
- buona capacità nell'utilizzo di un lessico appropriato.

TEMPI E CONTENUTI

1. VERSO L'800 (4 ore)

Natura e arte: la Bellezza secondo Winckelmann (scheda pag. 896). Excursus fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Ritratto di Madame Recamier, confronto con Magritte, Prospettiva: Madame Recamier di David; Canova, Teseo sul Minotauro, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

2. PRIMO '800 (5 ore)

Il Romanticismo: Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare;



Constable, Il mulino di Flatford; W. Turner, Incendio della Camera dei lords; pittoresco e sublime (scheda pag. 934); F. Goya, Maja vestida e desnuda, Famiglia di Carlo IV, Fucilazione alla montana del Principe Pio, Saturno, confronto con Rubens; F. Hayez, Il bacio.

Scuola di Barbizon: Corot, Il ponte di Narni e Studio per il ponte di Narni.

3. SECONDO '800 (4 ore)

Il Realismo francese: G. Courbet, Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, La riva del mare a Palavas; Millet, Le spigolatrici; Daumier, Il vagone di terza classe;

I macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta; T. Signorini, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La toeletta del mattino.

4. IMPRESSIONISMO FRANCESE (7 ore)

Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte; En plein air (scheda pag. 988): Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, La prugna, Il bar delle Folies-Bergères; Monet, Impressione, sole nascente, la pittura in serie: La Cattedrale di Rouen. Pieno sole, armonia di blu e oro, Lo stagno delle ninfee (pag. 992), Lo stagno delle ninfee, armonia verde (pag. 1008); Degas, Classe di danza, L'assenzio, confronto con I due saltimbanchi e La bevitrice d'assenzio di Picasso; Renoir, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, La Grenouillère, confronto con Monet, Gli ombrelli, Le bagnanti (versione del 1884 e del 1919).

5. OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL '900 (9 ore)

Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), Donna con caffettiera, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio, Le Chahut; una pittura di punti e colori (scheda pag.1015); Toulouse-Lautrec, Addestramento delle nuove arrivate.

Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

Gauguin, La visione dopo il sermone, la orana Maria (Ave Maria), Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?; Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano con corvi; Munch, Il grido, (pag. 1058-1060), Sera sul viale Karl Johan, Adolescente, Il bacio con la finestra, Il bacio; la Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio, le due versioni di Giuditta.

Art Nouveau, architettura in Francia: H. Guimard, Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi; in Spagna: A. Gaudì, Casa Milà, in Italia: P. Fenoglio, Villa La Fleur.

6. PRIMO '900

Avanguardie storiche (9 ore)

La linea dell'espressione: i Fauves, Matisse, La stanza rossa, le due versioni (pag. 1073), La danza; Die Brücke: Kirchner, Marcella (versione del 1909 e del 1910), confronto con Adolescente (La pubertà) di E. Munch, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz; Espressionismo in Austria e in Belgio:



Schiele, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla, L'abbraccio; J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles; Kokoschka, La sposa del vento, Anschluss-Alice nel paese delle meraviglie.

La Scuola di Parigi: Modigliani, Nudo sdraiato a braccia aperte.

La linea della formalizzazione razionale e l'ebbrezza della modernità

Il Cubismo: principi estetici. Picasso, il precubismo: Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, alle origini del Cubismo: Les Demoiselles d'Avignon, il Cubismo: Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; dopo il Cubismo: Due donne che corrono sulla spiaggia, l'opera Guernica e la maturità, confronto con S. Dalì, Morbida costruzione con fagioli bolliti e con Renato Guttuso, Crocifissione.

Il Futurismo: F. T. Marinetti, il Manifesto del Futurismo del 1909; Umberto Boccioni, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla e l'analisi del movimento, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Carlo Carrà, Manifestazione interventista.

L'ASTRATTISMO (4 ore)

Il gruppo del Blaue Reiter (Cavaliere Azzurro), l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Coppia a cavallo, la ricerca astratta: Primo acquarello astratto, Impressione V-Parco, Su bianco II.

Ricerche astratte: Piet Mondrian e De Stijl, il tema dell'albero e il cammino verso l'Astrattismo: Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano (o Composizione 10), Quadro 1, Broadway Boogie-Woogie.

Il Suprematismo e le forme pure: Malevic, Quadrato nero su fondo bianco.

IL DADAISMO (2 ore)

Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara. Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla; Marcel Duchamp, il ready-made: Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta; Man Ray, Le violon d'Ingres, Regalo.

ARTE TRA LE DUE GUERRE (6 ore)

La Metafisica: Giorgio de Chirico, il Canto d'amore, Melanconia, Le muse inquietanti; Carlo Carrà, La musa metafisica.

Il Surrealismo: Breton e il Manifesto, Paul Delvaux, Finestra; René Magritte, Il tradimento delle immagini, Gli amanti, confronto con Il bacio di E. Munch, Prospettiva: Madame Recamier di David, L'impero delle luci; Salvador Dalì, Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre..., La persistenza della memoria, Morbida costruzione con fagioli bolliti, Venere di Milo a cassetti.

Il "ritorno all'ordine": Felice Casorati, Meriggio; Mario Sironi, Periferia, L'allieva.

7. SECONDO '900 (4 ore)

Informale in Italia: Alberto Burri, Sacco 5 P, Cretto G 1, il Cretto di Gibellina e Lucio Fontana, Concetto spaziale. Attesa e Concetto spaziale. Attese.



Pop Art: negli Stati Uniti, A. Warhol, Jackie; R. Lichtenstein, Hopeless.

Nuovo realismo: Piero Manzoni, Merda d'artista.

Land Art: Christo e Jeanne-Claude, Surrounded Islands, Wrapped Reichstag Berlin.

ARGOMENTI DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO (2 ore)

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo: Il corpo dell'artista attraverso performance e body art di Marina Abramovic e Ulay, Rest energy. Street art: Banksy, Soldier and girl.

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore)

Architettura e paesaggio: architettura organica, F. L. Wright, Casa sulla cascata; confronto con Le Corbusier, Villa Savoye a Poissy.

Dialogo tra arte e natura: museo Guggenheim, F. L. Wright; opposte idee di città: l'utopia antiurbana di Wright e la Città contemporanea di Le Corbusier.

Land Art: Alberto Burri, Il Grande Cretto (o Cretto di Gibellina).

METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia didattica, rispetto ad un apprendimento meramente manualistico, è stata affrontata la lettura visiva e l'analisi dell'opera giungendo ad approfondire gli artisti e l'epoca di riferimento. La lezione frontale trova solo un impiego introduttivo, mentre vengono favoriti il dialogo ed il confronto tra gli alunni, in particolare la libertà espressiva in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento; viene anche incentivata la possibilità di schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

Nel corso dell'intero anno scolastico i contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:

- 1) creazione di quadri concettuali di riferimento;
- 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.

All'interno delle varie unità, la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:

- 1) priorità a una visione di sintesi;
- 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;
- 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.



STRUMENTI DIDATTICI

- weblink forniti dal docente ad integrazione del libro di testo su alcuni argomenti del programma;
- consigliati approfondimenti su altre fonti per studio autonomo (libri, riviste, monografie anche attraverso la consultazione della biblioteca del liceo);
- navigazione internet in aula.

VERIFICHE

Nel corso del trimestre sono state svolte n. 2 verifiche: n. 1 verifica scritta valida per valutazione orale e n. 1 verifica orale; nel pentamestre sono state svolte n. 2 verifiche: n. 1 verifica scritta valida per valutazione orale e n. 1 verifica orale; in entrambi i periodi con possibilità di recupero in caso di insufficienza.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.



PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo è stato adottato.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 52 ore

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati: sono in grado di predisporre ed effettuare in modo autonomo un allenamento in relazione agli obiettivi assegnati, hanno acquisito la capacità di effettuare le attività pratiche utilizzando fair play nel rispetto dei regolamenti relativi agli sport proposti, hanno compreso il valore dell'attività fisica nel mantenimento della salute dinamica. La maggior parte della classe ha partecipato attivamente alle attività proposte e si è impegnata in modo adeguato e costante, dimostrando di aver raggiunto un buon senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici e di sapersi organizzare in modo autonomo nelle diverse attività affrontate.

TEMPI E CONTENUTI

- Teoria e metodi di allenamento della resistenza.
- Strutturazione di un piano di allenamento personale di tre settimane, finalizzato al miglioramento della propria resistenza in funzione del test.
- Progetto sport e dialogo interculturale con intervento di una tirocinante della Varala's school di Tampere-Finlandia, effettuato in lingua inglese.
- Percorsi, circuiti, andature atletiche per l'allenamento della resistenza, della forza e per la coordinazione dinamica generale.
- Stretching.
- Giochi motori.
- Giochi sportivi: pallavolo, tennis tavolo, badminton.
- Le capacità tecniche e tattiche sottese agli sport praticati e le principali capacità condizionali e coordinative coinvolte.
- Il regolamento tecnico degli sport praticati e alcuni codici gestuali dell'arbitraggio.
- ACROSPORT: i principi dell'Acrosport, piramidi a due, tre e più persone. Predisposizione ed esecuzione di una coreografia con l'esecuzione di almeno 4 piramidi di gruppo con base musicale- Capacità espressivo-comunicative.
- Progetto sportivo di Scherma.
- Conoscenza delle fasi di una seduta di allenamento.



- Predisposizione a piccoli gruppi di una seduta di allenamento relativa a un'attività motorio-sportiva a scelta con presentazione storica, finalità dell'attività scelta, esecuzione di un allenamento specifico della disciplina (Orienteering, Yoga, Pilates).
- Intervento AVIS: l'importanza della donazione.
- Approfondimenti su:
 - sport e regimi totalitari
 - il doping
 - la tecnologia a disposizione dello sport

EDUCAZIONE CIVICA (2 ore):

- Lo sport come veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione
- Art.33 della Costituzione: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".
- Gli eventi sportivi nel corso della storia : funzione sociale e politica.

METODOLOGIA

Si è utilizzata una comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative, scientifiche e tecniche con gradualità delle proposte e dimostrazione diretta. Si è proposta un'alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante al fine di far raggiungere un controllo psicomotorio e cercando di rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento. Nello svolgimento delle varie attività ci si è avvalsi di un continuo passaggio dal globale all'analitico secondo le dinamiche evidenziate dal gruppo di lavoro. Giunti alla classe quinta nei giochi di squadra si è privilegiata una metodologia globale tendente a far acquisire il gesto sportivo nella sua complessità considerandolo nelle sue molteplici forme di movimento inserito in esercizi-problema in cui l'allievo ha potuto dimostrare la qualità del suo bagaglio motorio e la sua intuizione o meglio ancora la sua "intelligenza motoria". Sono state proposte attività in grado di suscitare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.

STRUMENTI DIDATTICI

Si sono utilizzate tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura di Città Alta; i grandi e piccoli attrezzi della palestra; le attrezzature di schermo per il progetto sportivo in lingua inglese; schede di approfondimento su classroom; supporti digitali per approfondimenti e spiegazioni.

VERIFICHE



TRIMESTRE: 3 prove pratiche relative alle capacità condizionali e coordinative.

PENTAMESTRE: 3 prove pratiche una relativa agli apprendimenti di scherma, una relativa ad alcuni fondamentali della pallavolo ed una inerente le capacità di coordinazione motoria e di problem solving durante i giochi di squadra proposti; 1 teorico-pratica relativa alla capacità di analisi e programmazione di un'attività motoria scelta dagli alunni e/o un approfondimento teorico di argomenti assegnati.

Per la valutazione si è preso in considerazione: la situazione di partenza, i livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere, i progressi raggiunti, l'impegno dimostrato, il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture, la frequenza effettiva alle lezioni pratiche.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico. Possibilità di ripetere la prova nel momento in cui lo studente si valuta pronto per ottenere un risultato migliore.



PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

LIBRI DI TESTO

Tommaso Cera, Antonello Famà, LA STRADA CON L'ALTRO, Ed. DeA

2633 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello più che buono in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi pianificati all'inizio dell'anno.

TEMPI E CONTENUTI

DATA	ATTIVITA'
16.09.24	Accoglienza della classe. Condivisione delle esperienze estive e consegna compiti per la definizione del percorso dell'anno.
23.09.24	Definizione del programma dell'anno e dei gruppi di lavoro.
30.09.24	Completamento della proposta e condivisione delle tematiche dei gruppi di lavoro; calendarizzazione.
07.10.24	Metodologia per percorsi monografici; applicazione su un tema specifico.
14.10.24	Pratiche pastorali: opportunità del pedobattesimo.
21.10.24	Religioni non cristiane: scientology.
28.10.24	Religioni non cristiane: scientology (seconda parte).
04.11.24	Aspetti critici della "morale hollywoodiana" (prima parte).
11.11.24	Aspetti critici della "morale hollywoodiana" (seconda parte).
18.11.24	Temi cristologici: la psicologia di Gesù (prima parte).
25.11.24	Temi cristologici: la psicologia di Gesù (seconda parte).
02.12.24	Argomenti di etica: ricchezza, povertà e dintorni... (prima parte).
09.12.24	Argomenti di etica: ricchezza, povertà e dintorni... (seconda parte).
16.12.24	Riflessione sul tema della fede.
13.01.25	Introduzione a "Psycho" di A. Hitchcock.
03.02.25	"Psycho" di A. Hitchcock (prima parte).
10.02.25	"Psycho" di A. Hitchcock (seconda parte).
17.02.25	"Psycho" di A. Hitchcock (conclusione).
24.02.25	L'amore tra etica e spiritualità (prima parte).
10.03.25	L'amore tra etica e spiritualità (seconda parte).
17.03.25	Argomenti di etica: intelligenza artificiale (prima parte).
24.03.25	Argomenti di etica: intelligenza artificiale (seconda parte).
31.03.25	Approfondimento sul rapporto scienza e teologia (prima parte).



07.04.25	Approfondimento sul rapporto scienza e teologia (seconda parte).
14.04.25	Argomenti di etica: il cartello della droga messicana (prima parte).
28.04.25	Argomenti di etica: il cartello della droga messicana (seconda parte).
	Nelle lezioni rimanenti verranno affrontati gli ultimi argomenti concordati con gli studenti e si riserveranno spazi di riepilogo sintetico delle tematiche approfondite nel secondo biennio e durante l'ultimo anno.

METODOLOGIA

Accanto a momenti di lezione frontale, in ampia misura le attività sono state gestite attraverso lavori di gruppo, esposizione di approfondimenti e lavori di ricerca da parte dei singoli studenti, spazi di confronto e dibattito.

Ci si è anche avvalsi di dinamiche interattive in riferimento ad alcuni temi trattati nonché di visione parziale o integrale di documenti video e film.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione ed ai testi reperiti nella biblioteca scolastica o altrove dagli studenti e dal docente, si sono utilizzati documenti cartacei e in formato digitale (disponibili sia in supporto multimediale che in rete).

VERIFICHE

Sono state occasione formale di verifica le circostanze in cui gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, hanno presentato alla classe prodotti di ricerca ed approfondimento alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Non prevista



5. EDUCAZIONE CIVICA

Storia-Filosofia	10
Lettere	11
Inglese	4
Arte	3
Scienze	4
Scienze Motorie	1
Propaganda OO.CC.	2
Totale	35

NB. In fondo al Programma svolto di ogni Disciplina sono riportati i contenuti trattati per Educazione Civica

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo



Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.



7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Per il raggiungimento del monte ore complessivo di 30 annue, la scuola mette in campo attività che vengono riconosciute anche come orientamento attivo. In particolare rientrano in questa categoria:

- le attività PCTO di Project Work e Stages
- le ore dei potenziamenti Biomedico, Giuridico-economico, Beni culturali
- le ore curricolari di didattica orientativa, definite nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, comprese uscite didattiche e attività sul territorio svolte secondo l'approccio dello sviluppo delle competenze
- le giornate di orientamento in rete organizzate con i licei della rete di Bergamo (per le classi quinte e, compatibilmente con i posti disponibili, per le classi quarte)
- le attività formative riconducibili al curriculum di Educazione civica
- le attività, le conferenze, gli incontri con enti, figure del mondo della cultura, del volontariato, del lavoro, nonché nell'ambito delle iniziative organizzate sulla salute, l'ambiente, la promozione umana
- la partecipazione attiva nell'organizzazione delle giornate di open day della scuola, delle giornate di cogestione, delle iniziative artistiche e sportive nell'ambito scolastico
- le esperienze didattiche riconducibili al peer to peer e al tutoraggio

La rendicontazione delle ore e il monitoraggio delle attività svolte nell'ambito dell'orientamento attivo per le classi del triennio è stata effettuata sull'apposita piattaforma ministeriale (e-portfolio). Per seguire le fasi di compilazione dell'e-portfolio e per accompagnare il percorso di orientamento attivo degli studenti, sono state istituite le figure dei docenti tutor dell'orientamento e del docente orientatore d'istituto.

Materia	Ore	Attività svolte al 15 maggio
Italiano	6	Analisi e interpretazione dei testi (narrativa e articoli di giornale)
Latino	10	Laboratorio di traduzione



Greco	6	Laboratorio di traduzione
Fisica	3	Attività di laboratorio: elettroforo di Volta, elettroscopio, macchina di Wimshurst, campo elettrico
Inglese	4	Uscita didattica
Scienze	4	Attività di cooperative learning
Storia	10	Dibattiti in classe su temi di attualità Passeggiata storica Pensieri sui Moduli svolti
Filosofia	7	Dibattiti in classe su temi di attualità. Pensieri sui Moduli svolti
Storia dell'arte	2	Lezione partecipata con interventi attivi da parte degli studenti
Scienze motorie e sportive	12	Avviamento alla scherma Aspetti etico-medico-scientifici della donazione di sangue Interscambio sportivo-linguistico (tirocinante della Varala's School di Tampere - Finlandia)

8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA		MATEMATICA		
LINGUA VEICOLARE		INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER:)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		DERIVATE		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		6		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Concetto di funzione e di limite.		
	LINGUISTICI	Come da curriculum d'Istituto.		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		
	LINGUISTICI	Come da curriculum d'Istituto.		
CONTENUTI		Definizione di derivata e suo significato geometrico. Regole di derivazione e teoremi afferenti.		
MODALITÀ OPERATIVE		<input type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input checked="" type="checkbox"/> altro: docente disciplinare in compresenza con esperto madrelingua



METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare): lezione frontale ed esercitazioni.	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Libro di testo e digital board.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Le conoscenze e competenze acquisite sono state verificate mediante una verifica scritta di tipo applicativo.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Come da curriculum d'Istituto		
PRODOTTO FINALE			
ALTRO			



9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	Conferenza itinerante: Bergamo, dall'inizio del '900 alla Resistenza (3 ore) Progetto di cultura cinematografica (corso di 10 ore)
Mostre/Visite d'istruzione	Firenze, Palazzo Strozzi: Exhibition Helen Frankenthaler - Painting without Rules. 17/12/2024 Accompagnatori: prof.ssa Bianchi Rosalia e prof. Giaconia Alessandro
Orientamento	v. Punto 7
Viaggio d'istruzione	Viaggio d'istruzione nella Grecia classica (prof.ssa Bianchi e prof.ssa Venier) 18-22 Febbraio



ALLEGATI

(DA TENERE SEPARATI DAL DOCUMENTO. Ciascun cdc decide cosa inserire sulla base delle indicazioni fornite nelle procedure)

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO